Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

**PUBBLICITÀ**

**Rivolgersi all'amministrazione del giornale:**
**57123 Livorno - Via Fiume, 23**
**Tel. 0586 893358**
**Fax 0586 892324**
**E-mail: redazione@lagazmar.191.it**

**Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.**

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

# LA GAZZETTA MARITTIMA

**Anno LIV n. 35** BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 5 MAGGIO 2021**

LE PREOCCUPAZIONI DEL MONDO DELLA LOGISTICA SU EXPORT ED IMPORT

## I noli cresciuti sulla pelle delle spedizioni

**Le problematiche delle compagnie dei container per la pandemia e la crisi di Suez stanno scaricandosi sulle spalle di chi spedisce le merci - L'aumento dell'EBIT secondo le previsioni di Maersk e la mobilitazione preannunciata dal comparto**

GENOVA – Le grandi compagnie di navigazione stanno assorbendo ancora i problemi creati dal blocco del canale di Suez, che ritengono le impegneranno ancora per tutto l'anno. Ma i riflessi più pesanti sembrano ricadere non tanto sulle navi - che hanno prontamente incrementato i noli - ma sulla catena logistica, specialmente sui costi sulle spalle degli spedizionieri e delle aziende esportatrici. Ce lo segnalano gli operatori di settore, che starebbero anche cercando di mobilitarsi a livello nazionale per tutelare il proprio lavoro.

Intanto scendono in campo anche le majors dell'armamento. Maersk, leader danese dello shipping dei containers, ha annunciato che causa il problema dei vuoti, dei danni da Suez e del rallentamento dei carichi per le procedure anti Covid, il suo EBIT 2021 sarà di fatto raddoppiato: dai precedenti 4,3-6,3 miliardi i dollari l'EBIT

**A.F.**

**(segue a pagina 6)**

### A Taranto più ferrovia da luglio

TARANTO – Ancora un importante passo avanti per il porto tarantino. In una conferenza stampa online il presidente dell'AdSP ha annunciato che dal 1° luglio verranno aumentate le connessioni ferroviarie del San Cataldo Container Terminal di Taranto, prioritariamente verso Bologna, Piacenza e Milano.

Del terminal ferroviario si parlava inizialmente del mese di giugno, ma l'operatività diventerà reale con la conclusione del percorso formativo per il personale, ancora in corso.

**(segue a pagina 6)**

DAL RAPPORTO DI CONFARTIGIANATO PER TUTTA LA CATENA LOGISTICA NAZIONALE

## Trasporti e magazzini, l'anno nero 2020

**Tutti i dati relativi all'incidenza della Pandemia Covid e i riflessi sull'economia mondiale - Il commercio esterno in calo mentre è cresciuto l'e-commerce ma non nell'ultimo miglio - Le problematiche della modalità su gomma**

ROMA – Il fatturato del comparto del trasporto e magazzinaggio in Italia nel 2020 è crollato nel del 17,5%, ovvero di 4,6 punti in più rispetto alla media registrata nel 27 paesi dell'UE (12,9%), con un ammanco pari a 28,8 miliardi di euro.

Lo registra "Supply Chain Italia" che scrive ancora: questi i dati presentati dall'Ufficio Studi Confartigianato e contenuti nel Focus Confartigianato Trasporti sull'andamento del settore nello scorso anno. Nel dettaglio, il trasporto merci ha sofferto un calo dell'11,7% della produzione manifatturiera e la riduzione del 10,3% dei flussi di commercio estero, mentre il boom dell'e-commerce (+34,5% delle vendite) non si è traslato con la stessa intensità nell'ultimo miglio' delle consegne, considerato il fatturato delle imprese dei servizi postali e corrieri si è fermato al +4,4%.

Passando a commentare il PNRR, Confartigianato ha evi-

**(segue a pagina 6)**

GRAZIE A FINANZIAMENTI PER 111 MILIONI

## Gioia Tauro alla grande

**Andrea Agostinelli**

GIOIA TAURO – La soddisfazione di Andrea Agostinelli, di recente riconfermato (questa volta come presidente) alla guida del primo porto container d'Italia, è palpabile. Perché circa 111 milioni di euro saranno inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a sostegno dello sviluppo del suo scalo. In video conferenza, l'ancora commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha partecipato ad un incontro, nel corso del quale sono stati definiti gli interventi da finanziare per il maggiore sviluppo dello scalo portuale e a sostegno delle aree interne alla Zona Economica Speciale della Calabria.

Indetta dal capo di gabinetto del ministero del Sud, avvocato Giacomo Aiello, alla riunione operativa hanno preso parte, tra gli altri, il sottosegretario per il Sud e la Coesione territoriale, onorevole Dalila Nesci, il professor Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura tecnica di Missione del Mims, l'assessore

**(segue a pagina 10)**

DURO RICHIAMO DEL COMANDANTE GENERALE DELLE CAPITANERIE

## Codice della Navigazione da rivedere

**Secondo l'ammiraglio Pettorino è urgente un refitting - Una proposta di legge PD già presentata**

ROMA – "Un po' tutto l'impianto del Codice della Navigazione, che risale al 1942, avrebbe necessità di un refitting, una messa a punto. Ricordo sempre che, ad esempio, non sono mai citate le Autorità di Sistema Portuale, essenziali per la vita di un porto".

Lo ha detto l'ammiraglio Giovanni Pettorino, comandante generale del corpo delle Capitanerie di Porto - ha riportato un sito ANSA dedicato - intervenendo alla 74esima assemblea in streaming di Fedepiloti. E nella stessa assemblea Davide Gariglio, capogruppo PD nella Commissione Trasporti della Camera ha detto che c'è già un'iniziativa in questo senso. "Abbiamo presentato con alcuni colleghi una proposta di legge dal titolo "Modifiche H Codice della Navigazione" - ha detto l'onorevole Gariglio -, già inserito nel calendario della

**(segue a pagina 10)**

ALLA PRESIDENZA DEL PROPELLER NAZIONALE

## Masucci riconfermato

**Eletto anche il nuovo direttivo nell'assemblea online**

**Umberto Masucci**

ROMA – L'assemblea pubblica del The International Propeller Clubs si è svolta in modalità remota: con gli interventi in persona nella sala "Pollastrini" del comando generale delle Capitanerie dell'ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino, della direttrice generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale del Ministero delle

**(segue a pagina 10)**

### Gloria Giani nel direttivo nazionale

ROMA – Nell'ambito dell'assemblea nazionale del

**A.F.**

**(segue a pagina 10)**

**Maria Gloria Giani**

CON DUE PARTENZE ALLA SETTIMANA DI "EUROCARGO BARI"

## Un Grimaldi diretto Anversa-Cork

**A partire da questo mese il gruppo opererà un servizio feeder ro-ro tra Irlanda e Belgio**

NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi consolida la sua presenza anche nella Repubblica d'Irlanda con il lancio di un servizio feeder ro-ro tra Anversa e Cork, a partire dai prossimi giorni.

Con due partenze a settimana da entrambi i porti, il servizio mira a rafforzare l'attuale collegamento dell'Irlanda al vasto network Grimaldi composto da oltre 140 porti in tutto il mondo, migliorando al contempo i tempi di transito e l'efficienza del servizio di trasporto per le merci rotabili con destinazione Anversa, il principale hub del Gruppo Grimaldi in Nord Europa.

**(segue a pagina 10)**

### Un grazie ma anche un impegno

LIVORNO – *Fa piacere, in tempi difficili per tutti, shipping compreso, assistere all'impegno del primo armatore italiano che non solo*

**Antonio Fulvi**

**(segue a pagina 10)**

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

PER FACILITARE GLI SPOSTAMENTI VERSO E DAGLI AEROPORTI

# Biglietto treno+aereo con Air Portugal TAP

ROMA – TAP Air Portugal e AccesRail, leader nelle soluzioni intermodali aereo-ferrovia, hanno siglato un accordo al fine di offrire ai propri passeggeri un maggior numero di destinazioni e più flessibilità attraverso la combinazione, in un unico biglietto, di treni ad alta velocità e viaggi aerei a livello europeo. L'accordo permette a TAP di espandere e integrare il suo network di destinazioni, portando maggiori vantaggi ai propri passeggeri, dal momento che AccesRail copre diverse città aggiuntive in sette Paesi europei - tra cui l'Italia grazie all'accordo con Trenitalia - rispetto a quelle che attualmente il vettore offre.

Allo stesso modo, i passeggeri possono prenotare i biglietti per i treni ad alta velocità con le compagnie ferroviarie incluse nella partnership, quando acquistano il loro viaggio sul sito TAP o attraverso i GDS (sistemi di distribuzione) utilizzati da qualsiasi agenzia viaggi.

I collegamenti ferroviari messi a disposizione da AccesRail consentono il facile accesso fino al centro di diverse città europee, arrivando o partendo dalle stazioni centrali di queste. Con TAP ora si possono quindi raggiungere ancora più città, comprese quelle non servite dagli aeroporti, offrendo ai passeggeri maggiore flessibilità, comodità e semplicità nella scelta dei propri viaggi. Questa nuova partnership rafforza anche il potenziale dell'hub di TAP a Lisbona, aumentandone la connettività e redditività.

"Siamo molto entusiasti di poter rendere disponibile il marchio TAP Air Portugal a più persone in Europa. Con questa storica partnership intermodale, una quantità significativa di europei può ora acquistare un prodotto integrato e più sostenibile per venire a visitare il Portogallo. Il collegamento ferroviario e aereo è fondamentale per un futuro sostenibile e la nostra partnership con AccesRail ci consente di costruire la piattaforma per raggiungere tale obiettivo", ha affermato Arik De, chief revenue & network officer di TAP. AccesRail opera sul mercato da oltre 20 anni ed è la più grande società nel settore dei viaggi intermodali, che ha come partner diversi vettori e compagnie che gestiscono treni ad alta velocità in vari Paesi.

CON LA PRIMA TOCCATA DELLA NUOVA ROTTA PREVISTA PER OGGI

# MSC "Seaside" a Taranto

**Escursioni e spiagge in esclusiva per gli ospiti della nave**

TARANTO – La grande compagnia MSC Crociere e le istituzioni di Taranto hanno presentato in una conferenza stampa online tutti i dettagli della nuova tappa di MSC Seaside a Taranto; destinazione inedita per MSC Crociere, che contribuirà a far affermare la città e il suo territorio come destinazione turistica a livello sia nazionale che internazionale.

A partire da oggi 5 maggio, infatti, la nave farà tappa settimanalmente a Taranto per trascorrere la stagione estiva nel Mediterraneo, portando con sé migliaia di crocieristi italiani e stranieri che potranno conoscere il territorio in piena sicurezza grazie alle escursioni protette organizzate dalla Compagnia.

A presentare i dettagli delle tappe di MSC Seaside a Taranto sono stati il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e commissario straordinario del Porto di Taranto, Sergio Prete, l'assessore allo Sviluppo Economico, Marketing Territoriale e Turismo del Comune di Taranto, Fabrizio Manzulli, e il managing director di MSC Crociere, Leonardo Massa.

Secondo l'attuale protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere, durante le tappe dell'itinerario è possibile scendere a terra esclusivamente attraverso le escursioni protette organizzate dalla Compagnia, in modo che gli ospiti scendano a terra per scoprire ed esplorare le diverse attrazioni restando all'interno di una bolla sociale in piena sicurezza.

Tra le novità anche un'esperienza esclusiva in spiaggia in totale sicurezza, con lidi ad uso esclusivo dei crocieristi durante la sosta della nave a Taranto.

I tre lidi si trovano su una spiaggia caratterizzata da una sabbia finissima e un mare limpido e cristallino con un fondale che degrada dolcemente, che non ha nulla da invidiare alle spiagge più famose del mondo.

MSC Seaside ha salpato sabato 1 maggio da Genova, aggiungendosi all'ammiraglia della Compagnia MSC Grandiosa, che ha già ripreso a solcare il Mediterraneo dall'agosto del 2020 portando in vacanza circa 60.000 ospiti. L'itinerario - Genova, Malta, Siracusa, Taranto, Civitavecchia - prevede la possibilità di iniziare e terminare la crociera in ognuno dei quattro porti italiani, permettendo agli ospiti di imbarcarsi anche da Taranto.

IN UN CONVEGNO WEBINAR SU PRESENTE E FUTURO

# L'ATENA e le crociere

LA SPEZIA – Il convegno sul web organizzato da ATENA su "L'impatto dell'emergenza sanitaria sull'industria crocieristica e sui progetti delle future navi da crociera" precedentemente programmato per lo scorso 15 aprile (e poi interrotto a seguito dell'intrusione di "molestatori informatici…") si terrà domani 6 maggio alle 17 su piattaforma Cisco Webex.

Per la partecipazione è richiesta la registrazione di ciascun singolo invitato, da effettuarsi con le seguenti modalità: cliccare sul link "Registrati" contenuto nell'invito sotto riportato e seguire le istruzioni, inserendo nome, cognome ed e-mail; apparirà una schermata del programma Cisco Webex che chiede una password. A questo punto si può chiudere Webex.

Poco prima della riunione il moderatore autorizzerà uno per uno i partecipanti, a cui arriverà una seconda mail con un secondo link che, questa volta, consentirà l'accesso alla riunione, in modalità solo ascolto.

Il programma degli interventi è rimasto invariato.

Ecco gli interventi secondo il programma:

Ingegner Maria Garbarini (RINA): Aspetti regolamentari e di sicurezza sanitaria legati alle certificazioni e alle notazioni addizionali RINA per la minimizzazione dei rischi da infezione.

Professor architetto Massimo Musio-Sale - professor architetto Mario Ivan Zignego (UNIGE): "CRUIS'inSAFE: visioni di navi del futuro per crociere di successo oltre la pandemia. Il Design all'Università: programma di formazione e ricerca, vivaio di innovazione".

CLCS Gennaro Arma (Princess Cruises): "La lezione più importante. Dall'esperienza a bordo della Diamond Princess, prospettive presenti e future legate ad un nuovo modo di vivere la crociera".

Ingegner Angela Denise Peri (UNIGE): "Definizione di linee guida progettuali applicabili alla progettazione di navi da crociera in epoca post Covid-19, con particolare riferimento a materiali e tecnologie smart".

Professor Bertirotti (UNIGE): "Esiste un futuro divertente dopo il Covid-19? Alcune considerazioni antropologico-mentali".

Signor Egidio Massone (gruppo GIN): "Gestione delle dinamiche relative al Covid nell'ambito di un progetto di riparazione navale".

– Luca Ambrosio (Fincantieri) - Alessandro Bonvicini (CETENA) - Andrea Marchese CETENA: "Soluzioni tecnologiche per il contrasto del Covid-19 a bordo della navi da crociera".

GRAZIE AL LEGAME STORICO TRA LA COMPAGNIA E LA BELLA CITTÀ DORICA

# MSC Crociere riparte da Ancona

**MSC Splendida salperà dal porto dorico ogni domenica dal 13 giugno per itinerari settimanali verso Grecia, Croazia, Montenegro**

ANCONA – Si è svolto presso la Regione Marche un incontro tra l'assessore Francesco Baldelli, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale Rodolfo Giampieri, il contrammiraglio Enrico Moretti, comandante della Capitaneria di Porto di Ancona, e una rappresentanza di MSC Crociere.

Durante l'incontro è stata confermata la programmazione della Compagnia crocieristica ad Ancona per la stagione estiva, con l'arrivo di MSC Splendida, una delle navi più moderne della flotta, che a partire da domenica 13 giugno partirà tutte le domeniche dal porto dorico per itinerari settimanali verso Grecia, Croazia, Montenegro, Bari e Trieste.

Questo importante risultato è stato reso possibile dal legame ormai storico che intercorre tra MSC Crociere e la città dorica, oltre che dalla preziosa e decisiva collaborazione prestata dall'Autorità di Sistema Portuale, dalla Capitaneria di Porto, dalla Regione Marche, dal Comune di Ancona e dalla Camera di Commercio delle Marche, che hanno individuato con tempestività le soluzioni tecnico-nautiche idonee a permettere l'attracco di MSC Splendida, la nave più grande mai arrivata nello scalo anconetano.

MSC Splendida adotta, al pari delle altre navi della flotta, il rigoroso "Protocollo di salute e sicurezza" sviluppato da MSC Crociere insieme alle autorità e alle istituzioni italiane, con il supporto di un gruppo di esperti internazionali. Sperimentato con successo a bordo di MSC Grandiosa, la prima nave da crociera al mondo a ripartire ad agosto 2020 dopo lo stop globale dovuto alla pandemia, il Protocollo ha permesso di far viaggiare in sicurezza fino ad oggi oltre 60.000 passeggeri, tutelando nel contempo i territori e le popolazioni visitate dai crocieristi.

Il protocollo garantisce infatti un elevato livello sicurezza agli ospiti e all'equipaggio, grazie alle numerose misure adottate, tra le quali si ricordano: per tutti i passeggeri un tampone pre-imbarco entro 96 ore dalla partenza, un secondo tampone a inizio crociera e un terzo tampone a metà itinerario; per ogni membro dell'equipaggio un tampone settimanale; misurazione quotidiana della temperatura; sanificazione continua degli ambienti di bordo; escursioni "protette" organizzate esclusivamente per i crocieristi della nave. Grazie a questo protocollo, a bordo della nave si crea una "bolla sterile" all'interno della quale i crocieristi restano per l'intera durata del viaggio, incluse le escursioni a terra, con la possibilità di godersi una ritrovata normalità in sicurezza e nel rispetto delle regole.

CON L'UNANIME APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTABILE 2020

# L'Autorità dello Stretto rilancia il piano infrastrutture

MESSINA – Nella seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto è stato approvato all'unanimità il documento contabile con l'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2020 che ammonta ad euro 29.801.380,00.

Tale risultato positivo consentirà - sottolinea l'AdSP MAM - insieme ad altre fonti di finanziamento esterne, di continuare a sviluppare l'importante piano di investimenti infrastrutturali contenuti nel Piano Operativo Triennale dell'Authority.

L'avanzo di amministrazione risultante è pari ad euro 117.329.351,00 di cui euro 67.600.000,00 sono stati vincolati per la realizzazione delle opere previste nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 ed oltre euro 9.000.000,00 vincolate alla progettazione di dette nuove infrastrutture e già inserite nelle voci in conto capitale del bilancio di previsione 2021 attualmente in corso. La consistenza di cassa al 31/12/2020 è stata accertata in euro 154.003.215,00 mentre il conto economico presenta un utile di euro 10.107.820,00.

Tutti numeri positivi che, nonostante una riduzione delle entrate di circa il 16 % dovuta alla diminuzione dei traffici per effetto della pandemia in corso, confermano l'ottimo stato di salute finanziaria dell'Ente ed una gestione oculata delle risorse.

"I risultati del rendiconto 2020 - ha commentato il presidente Mario Mega - sono il frutto di una gestione armonica e virtuosa di tutti

Mario Mega

i fattori che compongono l'Autorità di Sistema e sono particolarmente soddisfatto soprattutto perché si tratta del primo anno di attività del nuovo Ente che, purtroppo, ha coinciso con la crisi sanitaria per il Covid-19 e le conseguenti limitazioni di molte funzioni portuali. Un ringraziamento particolare va quindi a tutto il personale dell'AdSP che, nonostante sia ancora numericamente nella consistenza della soppressa Autorità Portuale di Messina, sta supportando con grande spirito di appartenenza e professionalità gli sforzi miei personali e dei colleghi del Comitato di Gestione per un deciso rilancio dell'azione amministrativa e per la creazione del nuovo Sistema Portuale dello Stretto" .

Nel corso della riunione è stato illustrato, inoltre, il Progetto ReSt (Recovery Strait) contenente una serie di iniziative da sviluppare nel triennio 2021/2023 per il sostegno ed il rilancio dell'economia portuale nei Porti dello Stretto. Il progetto è stato elaborato dal presidente Mega, con il supporto degli uffici dell'Ente, dopo una attenta fase di ascolto e confronto con gli operatori portuali che si è sviluppata tra i mesi di dicembre e marzo attraverso otto riunioni in videoconferenza, molto partecipate, dove sono state rilevate le principali criticità prodotte dalla pandemia e le possibili azioni di rilancio.

Il presidente Mega si è dichiarato molto soddisfatto che le proposte di azioni contenute nel progetto ReSt siano state apprezzate nel corso della riunione dell'Organismo di Partenariato che si è tenuta lo scorso 27 aprile, che ha espresso il suo consensus sull'iniziativa, e che il Comitato di Gestione, nel condividere la strategia complessiva e gli obiettivi principali, lo abbia invitato a proseguire per la definizione di tutti i dettagli di ogni singolo intervento. Ha poi aggiunto "La finalità del progetto, per la cui attuazione sarà possibile utilizzare 9.000.000 di euro delle nostre disponibilità di bilancio, è quello di avviare delle azioni innovative che consentano principalmente di rilanciare il settore del crocierismo, di sostenere le aziende a potenziare il welfare dei lavoratori impegnati in tutti i nostri porti e delle loro famiglie e di aiutare concessionari ed operatori a programmare la ripartenza anche con incentivi di natura economica sugli investimenti in interventi per la transizione ecologica delle loro attività e dei loro impianti. Nelle prossime settimane trasformeremo, con la collaborazione degli stessi operatori e dei nostri stakeholder, le idee in azioni concrete così da avviare prima possibile tutte le iniziative".

NELLA PRIMA SEDUTA DEL NUOVO COMITATO DI GESTIONE

# Genova e Savona ok bilancio

Paolo Emilio Signorini

GENOVA – Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato il bilancio consuntivo 2020 nella prima seduta dopo la riconferma alla presidenza della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale di Paolo Emilio Signorini e le nomine dei nuovi componenti del comitato di gestione, avvocato Andrea La Mattina indicato dalla Regione Liguria, dottor Giorgio Carozzi dal Comune di Genova e ingegner Rino Canavese per il Comune di Savona.

La gestione finanziaria 2020 è stata influenzata dalla grave crisi economica che si è determinata a seguito della diffusione della pandemia Covid-19. L'Italia ha visto un calo del PIL pari a circa l'8,9%, con una conseguente flessione dei consumi e dei commerci internazionali che, inevitabilmente, ha avuto riflessi anche sul comparto della portualità e della logistica.

In questo scenario di criticità, i porti di Genova e Savona non hanno interrotto le attività, assicurando un fondamentale servizio logistico per le regioni del Nord Italia e del Sud Europa. Grazie alle misure di sostegno stabilite da Governo e Parlamento, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha adottato provvedimenti in aiuto ai concessionari e alle compagnie portuali riducendo i canoni delle concessioni demaniali per un importo complessivo di circa 2,3 milioni di euro, sulla base di un calo delle movimentazioni pari o superiore al 20% rispetto all'anno pre Covid, e adottando misure di ristoro ai lavoratori riconoscendo contributi per un importo complessivo di 3,9 milioni di euro per le mancate giornate di lavoro prestate. In materia di investimenti l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha proseguito l'attività già avviata nel 2019, in sinergia con il commissario straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10, confermando la capacità, già avviata negli anni precedenti, di perseguire l'aggiudicazione delle opere previste, raggiungendo nel 2020 un indice di realizzazione dell'80% sul Programma Straordinario per la ripresa del porto di Genova (DL 130/2018), aggiudicando 155 milioni di euro. Rispetto al Programma Ordinario degli interventi l'importo delle aggiudicazioni ha superato i 37 milioni di euro con un indice di realizzazione del 63%.Nell'ambito del Programma Straordinario tra le aggiudicazioni figurano "la nuova Torre Piloti", "l'intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo", "la realizzazione nuova diga di Vado Ligure", "i lavori di messa in sicurezza del Rio Molinassi e Rio Cantarena nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale di Genova Sestri" e "l'ampliamento dell'Aeroporto C. Colombo per il 1° lotto". Per quanto riguarda il bilancio si sono registrate entrate per 323.146 milioni di euro e uscite per 286.878 milioni.

Tra le entrate figurano 100.021 milioni di entrate correnti di cui 43,78% da ricondurre alle entrate tributarie e il 33,67% ai canoni demaniali; 211.878 milioni di entrate in conto capitale e 11.247 milioni di entrate per partite di giro.

Per quanto attiene le spese diminuiscono quelle per gli organi dell'ente del 15,73% (-59 mila euro), rimangono sostanzialmente costanti quelle relative agli oneri del personale a fronte di un saldo positivo di 18 unità dal 2017 a oggi, mentre si registra un incremento pari al + 3,87% di spesa per servizi legati soprattutto alle misure anti Covid.

Migliora infine l'indice di tempestività dei pagamenti con una amministrazione che nel corso del 2020 ha, in media, rispettato le scadenze relative. Questo risultato deriva dall'introduzione di misure che hanno portato la procedura ad essere sempre più tempestiva ed automatica.

In risposta alla crisi economica provocata dalla pandemia da Covid-19, l'Autorità di Sistema ha adottato misure compensative importanti per il settore portuale ed ha proseguito con i Piani di sviluppo strategico e infrastrutturale attuando misure espansive straordinarie per far crescere il ruolo di eccellenza e di motore economico degli scali di Genova e Savona.

Nell'annualità 2021 si completerà il rilevante Programma di Interventi urgenti adottato in risposta al crollo del Viadotto Polcevera che contribuirà a cambiare il volto del porto e della città quali entità di un sistema economico sempre più integrato.

DALL'ULTIMO COMITATO PORTUALE DELLA GESTIONE GIAMPIERI

# AdSP Ancona chiude in bellezza con un buon avanzo di gestione

Rodolfo Giampieri

NCONA – Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha approvato all'unanimità, con il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, il bilancio consuntivo 2020. Sull'atto, giovedì 29 aprile aveva già espresso parere positivo, all'unanimità, l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare.

Il bilancio consuntivo 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale presenta un avanzo di gestione disponibile di circa 2,8 milioni di euro.

Alle entrate del bilancio 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale hanno contribuito i canoni demaniali e le autorizzazioni per le operazioni portuali, le tasse portuali e di ancoraggio, il traffico passeggeri e automezzi, i progetti europei e i trasferimenti dallo Stato.

Di rilievo, il fatto che l'incidenza del costo del personale sulle entrate correnti sia stata nel 2020 del 28%, un valore che rimarca l'efficiente gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, paragonabile alle migliori performance di imprese private.

Al Comitato di Gestione è stato comunicato che in questi giorni inizierà la ripartizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dei ristori, previsti per legge, per le imprese concessionarie che hanno subìto un calo del fatturato 2020 superiore al 20% rispetto al 2019 come conseguenza dell'emergenza sanitaria. Importante sottolineare che l'intervento sarà effettuato con risorse proprie dell'AdSP.

"È stato un anno difficile anche per tutto il sistema portuale, per le imprese, gli operatori e i lavoratori - ha detto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Rodolfo Giampieri -, in questi mesi abbiamo cercato di stare, sulla base di quanto ci consentono le leggi, il più vicino possibile a coloro che sono stati colpiti dalle conseguenze della crisi sanitaria ed economica. Lo faremo a breve anche con l'erogazione dei ristori previsti dalla normativa per chi ha subìto un calo di fatturato lo scorso anno superiore al 20%. Abbiamo cercato di razionalizzare e rendere ancora più efficiente l'organizzazione amministrativa della nostra struttura e impostato un bilancio 2020 con un'attenta gestione della spesa rispetto alle inevitabili minori entrate dovute soprattutto al calo del traffico passeggeri e merci. Speriamo che i timidi segnali di ripresa che si affacciano possano concretizzarsi presto interessando con forza tutti gli scali del sistema portuale. Un ringraziamento particolare all'impegno profuso da tutta la struttura e al segretario generale Matteo Paroli che ha sempre saputo motivare al meglio tutte le persone che lavorano in Autorità Portuale".

IN MERITO A UN'AUDIZIONE DI MARZO

# Sulla "Pontremolese" Sommariva VS Corsini

Mario Sommariva

Stefano Corsini

LA SPEZIA – C'era da immaginarselo: "Un bel tacer non fu mai scritto"…secondo il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, in riferimento alle dichiarazioni dell'ex presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale Stefano Corsini. L'ingegner Corsini durante una audizione dello scorso marzo si era espresso in maniera tranchant contro il completamento della linea ferroviaria La Spezia - Parma, (cosiddetta linea "Pontremolese") "di fondamentale importanza - sottolinea Sommariva - per l'intero sistema infrastrutturale e logistico del Nord Italia, in relazione al completamento del corridoio Tirreno-Brennero, che interessa le regioni Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.

"Le dichiarazioni di Corsini, peraltro assolutamente decontestualizzate - ha scritto Sommariva - essendo riferite all'11 marzo scorso, sono totalmente prive di fondamento. La Pontremolese è una ferrovia! E lo sviluppo delle tratte ferroviarie costituisce uno dei principali obiettivi anche a livello europeo. Qui si tratta di dare vita a reti intermodali sempre più efficienti, in un territorio, come quello di riferimento, morfologicamente "difficile", che ne ha assoluta necessità. Concludo affermando che fortunatamente oggi posso interloquire con un nuovo presidente dell'AdSP toscana, Luciano Guerrieri, con cui avrò modo di confrontarmi sulle basi di reciproci interessi, anche proprio in merito al completamento della Pontremolese, un'opera strategica a valenza nazionale ed europea, ancor più necessaria con il completamento del tunnel del Brennero, previsto nel 2025, per assicurare il diretto collegamento dello stesso al Mar Ligure e Mar Tirreno ed ai loro porti che rappresentano già oggi il naturale gate di ingresso della merce diretta verso i mercati delle aree ad alto valore economico e produttivo servite dalla direttrice. Un'opera che certo può essere utile anche al porto di Livorno".

NELLA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

# AdSP Spezia e Carrara in salute

## Ristoro di circa 700.000 euro a favore di oltre 30 imprese concessionarie

LA SPEZIA – Si è tenuta la prima riunione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dopo l'insediamento del presidente Mario Sommariva.

Il Comitato è composta da: l'ammiraglio (cp) Nicola Carlone (direttore marittimo della Liguria); il C.V. (cp) Giovanni Stella (comandante della capitaneria di Porto della Spezia); il C.F. (cp) Luciano Giuseppe Aloia comandante della capitaneria di Porto di Marina di Carrara; l'ingegner Giovanni Battista Vatteroni (rappresentante del Comune di Carrara); l'ingegner Franco Pomo (rappresentante del Comune della Spezia), l'avvocato Stefano De Ferrari (rappresentante della Regione Liguria). Alla riunione hanno partecipato anche i componenti del collegio dei revisori, dottor Fabio Calvellini, dottoressa Stefania Cottone, dottor Carlo Schiavone. Il Comitato - dice il comunicato ufficiale - ha discusso ed approvato i numerosi argomenti all'ordine del giorno, fra i quali, di particolare rilievo l'approvazione del Rendiconto Generale anno 2020, che nonostante l'anno particolarmente difficile - che ha visto una forte contrazione delle entrate correnti - ha presentato un avanzo economico di oltre 7 milioni di euro ed un avanzo finanziario corrente di circa 10 milioni , totalmente assorbito dalla copertura di quota parte degli interventi infrastrutturali deliberati nell'anno. Altre importanti decisioni assunte dal Comitato hanno riguardato alcune modifiche al regolamento d'uso dei beni demaniali; la proroga della riduzione della sovrattassa sulle merci ai fini della security portuale; la rateizzazione dei canoni demaniali per casi di particolare difficoltà. Il Comitato ha altresì deciso importi e modalità di riduzione dell'importo dei canoni concessori e della proroga delle concessioni ai sensi dell'art. 199 del D.L. 19/05/2020 n. 34, quale ristori per i concessionari e per le imprese portuali che hanno visto una significativa contrazione dell'attività a fronte della pandemia. Si è trattato di un ristoro di circa 700.000 euro a favore di oltre 30 imprese concessionarie o imprese portuali aventi diritto al sostegno economico.

La riunione si è svolta dopo l'importante discussione svoltasi il giorno 26 aprile nell'ambito dell'Organismo di Partenariato, al quale - ha detto Sommariva - "intendo assegnare un ruolo molto importante nella costruzione dei processi decisionali della nostra Autorità di Sistema. Credo nel metodo della condivisione per rendere più forte e competitivo il nostro Sistema Portuale. Il rendiconto generale del 2020 ci consegna un Ente in salute che, proprio per questo deve moltiplicare i propri sforzi per risolvere le questioni che da troppo tempo sono rimaste in sospeso e che la città e gli operatori attendono".

DAL 6 ALL'8 OTTOBRE PROSSIMI

# BolognaFiere riprogramma l'esposizione di sei mostre

BOLOGNA – La piattaforma espositiva che riunisce Accadueo, CH4, HESE (Hydrogen Energy Summit&Expo), ConferenzaGNL, Fuels Mobility e Dronitaly ospitata da BolognaFiere, è stata riprogrammata nelle giornate del 6-7-8 ottobre 2021.

Il Decreto Riaperture prevede il ritorno dello svolgimento di fiere e congressi in presenza, a far data dal 15 giugno.

L'affollamento del calendario fieristico nell'ultimo trimestre dell'anno obbliga BolognaFiere a rivedere la distribuzione dei padiglioni espositivi tra i vari eventi.

Alla data attuale perciò le sei manifestazioni troveranno collocazione nel padiglione 14 (piano terra) e nel padiglione 15 (piano superiore), vedi planimetrie qui.

In considerazione della necessità di garantire equo trattamento a tutti gli espositori, le assegnazioni verranno effettuate, in accordo con BolognaFiere, tenendo conto dei seguenti parametri:

– Metratura richiesta (si darà la precedenza alle grandi metrature)

– Data di ricezione della domanda di partecipazione

Esauriti gli spazi nel padiglione 14 procederemo allocando gli espositori nel padiglione 15 situato al piano superiore, destinato a ospitare anche le sale convegno.

Ecco quanto previsto dagli articoli seguenti del Regolamento di manifestazione:

– art. 3) modalità di pagamento: "Alla luce del Decreto Riaperture, in deroga al regolamento e in via del tutto eccezionale, le domande di iscrizione si intenderanno accolte anche in mancanza dell'anticipo dovuto (50% dell'intero importo, oltre iva), soltanto fino al termine ultimo del 15 luglio 2021. Le domande inviate oltre tale data dovranno accompagnarsi all'anticipo richiesto, mentre il saldo dovrà essere corrisposto entro e non oltre il 15 settembre 2021.

– art. 26) Cause di forza maggiore: Qualora, per cause di forza maggiore, si renda necessario rinviare la Fiera, Mirumir srl si riserva di trattenere le somme già ricevute dall'espositore a titolo di acconto per la sua partecipazione all'evento nelle nuove date che l'organizzatore comunicherà (tariffe soggette eventualmente a variazione). In caso di cancellazione della Fiera per cause di forza maggiore, Mirumir srl si riserva di trattenere la sola quota di iscrizione (540 euro + iva) versata dagli Espositori a titolo di rimborso spese per l'organizzazione, provvedendo alla restituzione delle restanti somme incassate, senza che essi possano, a qualsiasi titolo o per qualsiasi motivo, pretendere alcun risarcimento nei confronti di Mirumir srl.

Gli interessati sono invitati a provvedere con urgenza all'invio della domanda di partecipazione opzionando la metratura desiderata e fornendoci, se gradito, eventuali indicazioni in merito alle preferenze di collocazione (vicinanza o distanza da altre aziende ecc).

CELEBRATA DAGLI ARMATORI E DAI MARITTIMI INSIEME

# La giornata per la sicurezza e per la salute sul lavoro

## Sollecitato al Governo un percorso accelerato per la vaccinazione degli addetti

ROMA – Rafforzare i sistemi nazionali per la sicurezza e la salute sul lavoro al fine di dimostrare la capacità di reazione utile ad affrontare proficuamente le crisi dell'oggi - uscendone rafforzati - e l'auspicata ripresa del futuro, facendo tesoro delle difficoltà per trasformarle in esperienza. Questo il tema della 119ª Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro di mercoledì scorso, condiviso dall'industria armatoriale italiana, rappresentata da Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori, e dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Dall'inizio del 2020, la pandemia Covid-19 ha posto l'armamento e i lavoratori marittimi di fronte a sfide imprevedibili, dirompenti e senza precedenti per contrastare il virus e le sue gravi ripercussioni sulla navigazione e il lavoro a bordo.

L'industria armatoriale e i sindacati dei lavoratori, sin dal primo insorgere della pandemia da Covid-19, hanno lavorato in sinergia per affrontare la crisi con un costante scambio di informazioni sugli adempimenti da adottare in materia di salute e igiene a bordo e con azioni congiunte di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni, soprattutto per risolvere la grave problematica dei cambi equipaggi che, soprattutto nel 2020, ha costretto molti marittimi a dover prolungare il loro imbarco oltre il periodo contrattuale, impedendo ad altrettanti lavoratori di poter raggiungere le navi per via delle restrizioni imposte dai Governi dei Paesi Terzi.

Allo stesso modo, e con un risultato politicamente molto rilevante, l'impegno comune ha indotto il Governo a riconoscere, anche a livello nazionale - con decisione comunicata all'IMO-International Maritime Organization il 25 gennaio 2021 - i marittimi quali "key workers providing an essential service".

La difficile situazione venutasi a creare a seguito della pandemia da Covid-19 ha dimostrato ancora una volta che le relazioni industriali del settore marittimo sono mature e responsabili e che, affrontando le questioni in modo costruttivo, salvaguardando i ruoli delle parti, è possibile superare sfide importanti è al centro delle relazioni tra parti armatoriali e sindacali al fine di promuovere una concreta cultura della sicurezza in un rapporto dialettico è indispensabile un'azione energica e condivisa per proseguire nel percorso di conseguimento dell'obiettivo di azzerare gli incidenti sul lavoro sia a bordo che a terra intensificando le procedure preventive e coinvolgendo tutti gli stakeholders attraverso un'adeguata organizzazione del lavoro, l'utilizzo delle buone pratiche conosciute nel settore, nonché una continua attività di analisi sulle attività di sorveglianza e monitoraggio delle malattie professionali e degli infortuni.

C'è un ulteriore determinante traguardo che l'armamento e i marittimi, tramite le organizzazioni che li rappresentano, si stanno impegnando a raggiungere: che questo riconoscimento nazionale e sovranazionale del valore strategico del lavoro di bordo possa presto tradursi in un canale preferenziale per l'accesso a quella vaccinazione di massa a favore del personale navigante che è lo strumento più efficace a tutela di un intero sistema e di chi, marittimo e passeggero, ne è protagonista.

NELL'AMBITO DELL'ULTIMO COMITATO DI GESTIONE

# Nei porti Venezia e Chioggia deliberate concessioni

VENEZIA – Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha deciso due rinvii su richiesta dei membri Fabrizio Giri, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia, e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione Veneto. I due punti rinviati riguardano l'approvazione della variazione ai residui e passivi dell'esercizio finanziario 2020 e il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020.

La richiesta dei rappresentanti della Città Metropolitana di Venezia e della Regione del Veneto - dice una nota dell'AdSP - è stata motivata dalla volontà di approfondimento delle poste in bilancio connesse all'esecuzione del contratto tra AdSP MAS e la società Venice Ro-Port MoS in riferimento all'atto aggiuntivo del 2020 e ai pareri formulati dall'Avvocatura dello Stato.

Nel corso della seduta, l'AdSP ha comunicato l'esito dei lavori della commissione consultiva per i Porti di Venezia e Chioggia in merito ai seguenti punti:

• Determinazione del numero massimo di autorizzazione di attività di impresa portuale da rilasciarsi per il 2021 e di autorizzazioni da rilasciarsi per la fornitura di servizi specialistici, complementari ed accessori, al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2021. Numero massimo che il Comitato di Gestione, in base al parere positivo espresso in merito dalla commissione, ha deliberato di incrementare di un'unità per le imprese concessionarie di banchina che movimentano merci conto terzi che operano in settori strategici per lo scalo veneziano. Si è invece deciso di mantenere il numero massimo, pari a tre, di autorizzazioni per le imprese non concessionarie che operano per conto terzi, e di innalzare a sei le autorizzazioni per le attività di impresa relative al trasporto di rinfuse e di colli eccezionali nel porto lagunare.

• Determinazione quantitativa dell'organico dell'impresa autorizzata ex art. 17 nel porto di Venezia per l'anno 2021 con riferimento alla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali nel Porto di Venezia e 29 unità per il porto di Chioggia.

• Verifica annuale riguardante il permanere dei requisiti in possesso al momento del rilascio della concessione e l'attuazione degli investimenti previsti nel programma operativo da parte delle imprese portuali concessionarie per l'anno 2020 e 2021 sulla quale il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole.

• Analisi del piano dell'organico per i porti di Venezia e Chioggia. Rispetto a questo punto, l'ente ha rendicontato in merito agli interventi messi in campo in materia di formazione specializzante a supporto dei lavoratori di alcune aziende terminaliste.

In conclusione dei lavori il comitato di gestione ha espresso parere positivo in merito al rilascio di due concessioni infraquadriennali :alla Società Arkema S.r.l. (il cui stabilimento di Porto Marghera impiega circa una cinquantina di dipendenti, ha una capacità produttiva di ca 100 mila tonnellate; ed alla Società Italgas Reti S.p.a. per dar corso ad un cantiere programmato per il rifacimento dei tratti di emersione della rete.

PER LA GRANDE NAUTICA ITALIANA

# Benetti guida l'onda positiva

## Il portafoglio ordini sale a 700 milioni di euro

MILANO – Benetti, eccellenza italiana nella costruzione di superyacht dal 1873, cavalca brillantemente l'onda favorevole di mercato in una stagione che si preannuncia di grandi soddisfazioni in termini di risultati.

Prima ancora dell'arrivo dell'estate, e della crescente voglia di barca che ne consegue, Benetti vanta un portafoglio ordini di 34 barche, corrispondente ad un valore di 700 milioni di Euro, che, per il gruppo Azimut Benetti, si traduce complessivamente nel superamento del miliardo di Euro. Un successo che testimonia l'altissima qualità del prodotto, totalmente custom negli allestimenti e nelle caratteristiche, con un'assistenza certificata alla massima espressione e con un team di progettazione che si avvale dei migliori specialisti mondiali.

CORA TRASPORTI
Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori
Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465
Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797
web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

green news

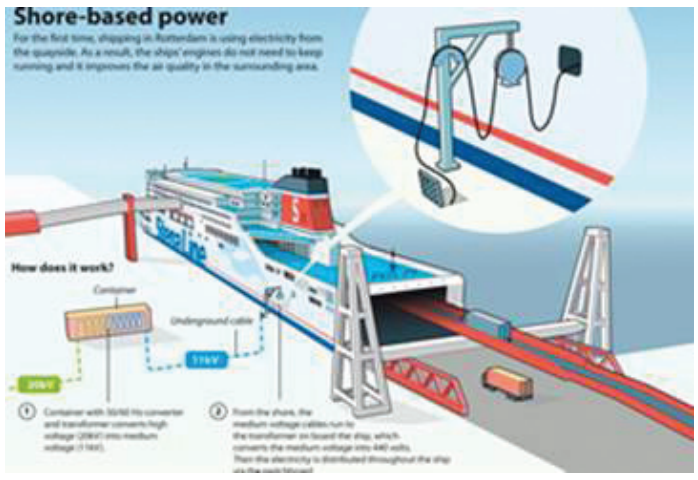
CON IL PROGETTO BERTOCCI SULLA VECCHIA CENTRALE ELETTRICA

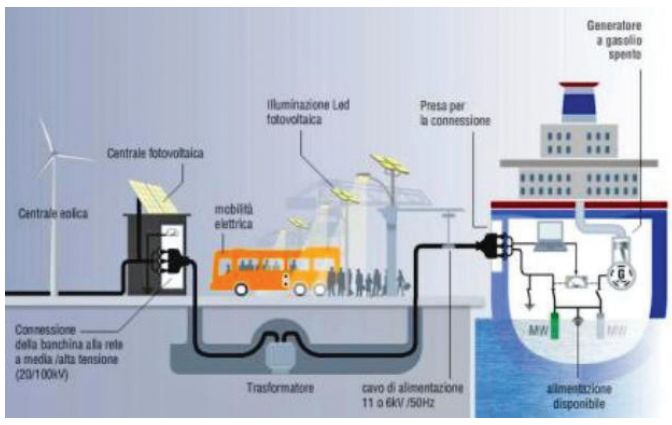
# Piombino verso il "green port"

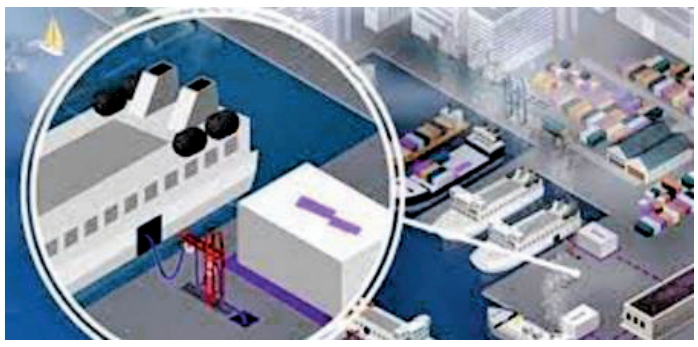
## Tante opportunità anche con un possibile "cold ironing" per sviluppare la piena autonomia energetica

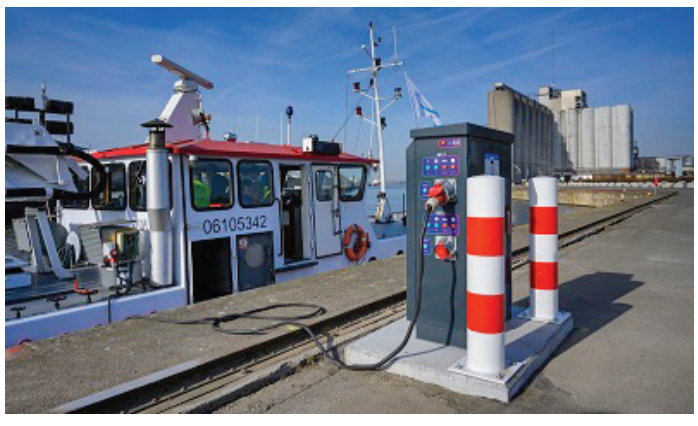
PIOMBINO – *Bertocci Montaggi è un'azienda di impiantistica industriale, azienda di noleggio gru a Montegemoli (LI) fondata nel 1927 da Ferruccio Bertocci come ditta individuale legata alle attività impiantistiche presso il Cantiere Navale di Livorno.*

*In rapida successione, grazie alla forte espansione della siderurgia, l'azienda orienta i propri servizi verso gli stabilimenti siderurgici di Piombino, La Magona e L'ILVA. Oggi è tra le imprese più dinamiche e aperte alle innovazioni nel territorio.*






La Bertocci, a seguito dell'acquisizione delle centrali termoelettriche CET2 e CET3 di Piombino e condividendo un percorso con l'Autorità Portuale di Piombino, avviò un imponente progetto che prevedeva l'alimentazione delle nuove aree portuali all'epoca in corso di realizzazione.

Dopo due lunghi anni trascorsi ad analizzare e perfezionare lo sviluppo della progettazione ed approfondimento degli studi di fattibilità, pur avendo trovato interessanti soluzioni tecno-operative per l'alimentazione elettrica delle aree portuali, l'ambito piano fu improvvisamente abbandonato dalla nuova istituita "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale", insediatasi al posto della vecchia Autorità di Sistema Portuale.

Il piano in questione prevedeva di utilizzare i sistemi elettrici dell'esistente centrale elettrica CET3 (che, elemento da non trascurare, dista poche centinaia di metri dalle nuove aree portuali) con la finalità di alimentare i nuovi insediamenti industriali del Porto di Piombino e per soddisfare le pressanti richieste di General Electric che quale presupposto all'insediamento e al fine di soddisfare le proprie necessità progettuali richiedeva grandi potenze in alta tensione e soprattutto in tempi strettissimi.

Tale piano, avrebbe inoltre messo in evidenza molteplici aspetti di indubbia rilevanza:

1. Avrebbe consentito un'efficace riconversione di una parte degli impianti della centrale CET3, posta in conservazione a seguito della dismissione dell'area a caldo dello stabilimento siderurgico;

2. Avrebbe garantito investimenti e ricaduta occupazionale sul territorio;

3. Avrebbe consentito di risolvere definitivamente il problema delle alimentazioni portuali di Piombino, anche nel caso di richieste di elevata entità.

Sarebbe stato senza dubbio alcuno un progetto innovativo che, sulla scia dei principi fondanti dell'Accordo di Programma all'epoca siglato, avrebbe recuperato importanti infrastrutture ed impianti esistenti per renderli di nuovo utili per la collettività

Pur tuttavia, con la dipartita di General Electric e la conseguente perdita di una grandissima opportunità di diversificazione per Piombino, malgrado l'impegno profuso, il progetto venne accantonato e passati 5 lunghi anni, le aree portuali in questione continuano ancora oggi a soffrire della mancanza di un sistema di alimentazione elettrica adeguato alle esigenze operative e di sviluppo del porto.

Questa breve prefazione è stata necessaria per inquadrare la nuova opportunità che Piombino non dove assolutamente perdere.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che è in corso di approvazione in questi giorni - ci scrive la Bertocci - rappresenta un'importante opportunità da cogliere per poter rilanciare il Porto di Piombino con l'attuazione di importanti progetti finalizzati alla transizione energetica.

Basti pensare all'imponente stanziamento che il governo prevede di attuare in particolare su questi due campi:

Rivoluzione verde e transizione ecologica: 59,33 miliardi; Infrastrutture per una mobilità sostenibile: 25,13 miliardi.

È indispensabile quindi intercettare progetti ambiziosi che possano consentire un rilancio del nostro porto.

Davanti a questa realtà che si sta delineando davanti a noi è di fondamentale importanza guardare le aree portuali italiane che hanno già attivato un percorso virtuoso in tal senso come il Porto di Genova, Ravenna e quello di Trieste e quindi anche Piombino deve "velocemente" attuare un proprio progetto " verde" volto alla Transizione Ecologica.

In questo contesto si colloca nuovamente la centrale CET3 - continua la nota - e le opportunità che essa ancora detiene e che è pronta ad offrire al nuovo Porto di Piombino.

Importanti infrastrutture sono presenti nella centrale CET 3 utili per centrare una valida riconversione.

Ci è doveroso sottolineare - dice Bertocci - che Piombino, nell'ottica di uno sviluppo Green, può rappresentare una grande opportunità poiché:

• Ha una dimensione che rende relativamente semplice l'intervento;

• La CET 3 è vicina alle aree portuali e dotata di tutte le infrastrutture utili al progetto;

• Il porto ha bisogno di energia elettrica;

• I nuovi insediamenti produttivi attesi sul porto hanno bisogno di energia;

• Piombino è "Il porto per eccellenza" dell'Arcipelago Toscano e a maggiore ragione deve cogliere la portata degli interventi Green ports che sono integrati con i progetti di elettrificazione delle banchine "cold ironing".

È evidente che tali opportunità possono svilupparsi solo con una visione istituzionale integrata pertanto stiamo cercando di avviare i contatti ed interlocuzioni con la nuova Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale al fine di promuovere un nuovo progetto Green che potrebbe includere al proprio interno anche il "cold ironing", tramite l'impiego degli impianti elettrici della centrale CET 3.

Questa nuova opportunità, che ha il vantaggio di una pronta realizzazione - conclude l'azienda - potrebbe aiutare Piombino a diventare un modello dei nuovi Porti Green italiani.

DALLA DIREZIONE MARITTIMA/CAPITANERIA DI PORTO LIVORNO

# Vendita di granchi esotici: chiusa pescheria a Prato

## I crostacei sono di una specie altamente invasiva e pericolosa per l'ambiente

PRATO – Gli ispettori pesca della Guardia Costiera e il personale del Dipartimento della prevenzione - Unità Sicurezza alimentare - dell'Azienda U.S.L. di Prato hanno eseguito un controllo congiunto presso una pescheria di Prato gestita da cittadini di nazionalità cinese.

Gli ispettori, dopo aver visionato la documentazione ed il prodotto ittico esposto nei banchi vendita, hanno rinvenuto nelle celle frigo dell'esercizio commerciale circa mezzo quintale di granchi cinesi vivi appartenenti ad una specie esotica, denominata 'eriocheir sinensis', altamente invasiva.

Tali esemplari, oltre ad essere potenzialmente nocivi in caso di consumo umano, se introdotti in mare o nei corsi d'acqua potrebbero anche essere pericolosi per l'ambiente marino, perché oltre ad entrare in concorrenza diretta con alcune delle nostre specie possono alterare lo stato degli habitat e degli ecosistemi.

I crostacei sono stati quindi posti sotto sequestro e il titolare della pescheria è stato deferito alla Procura della Repubblica di Prato.

Inoltre l'Autorità Sanitaria Pistoiese, in considerazione delle gravi carenze igienico sanitarie riscontrate all'interno del locale, ne ha disposto la chiusura.

L'attività, che proseguirà anche nei prossimi giorni sull'intero territorio regionale, è frutto di uno specifico Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Direzione Marittima di Livorno per la tutela dei consumatori .

CON L'IMPEGNO DI 67 PAESI NEL MONDO

# Antinquinamento: "30 days at sea 3.0"

## La partecipazione della Guardia Costiera all'operazione guidata da Interpol

ROMA – Dal 1 al 31 marzo scorsi sotto il coordinamento nazionale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia del Ministero dell'Interpol, si è svolta l'operazione globale ambientale denominata "30 days at sea 3.0".

L'operazione, pianificata a livello internazionale dall'Iinerpol, ha visto la partecipazione di 67 Paesi in tutto il mondo, coinvolgendo - per l'Italia - anche tutti i comandi territoriali del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, a cui la normativa vigente riconosce specifiche competenze in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero.

L'operazione, che è stata preceduta da una fase di acquisizione d'informazioni, ha impegnato il personale del Corpo in complesse e intense attività operative e d'indagine, che hanno portato all'effettuazione di oltre 20.000 controlli e all'accertamento di 620 illeciti ambientali (tra penali e amministrativi), per un ammontare delle sanzioni pecuniarie accertate di circa un milione e 200 mila euro.

Molteplici le attività svolte con l'obiettivo di contrastare i crimini ambientali che mettono a rischio l'ecosistema marino: dal controllo dell'inquinamento prodotto dalle navi, all'esame del tenore di zolfo presente nei carburanti utilizzati; dal monitoraggio remoto del traffico marittimo attraverso sistemi tecnologicamente avanzati, alle ricognizioni con mezzi aeronavali e tecnologie satellitari.

Gli accertamenti relativi all'inquinamento terrestre e fluviale hanno portato al sequestro di circa 105.000 metri quadrati di superfici, equivalenti a 14 campi di calcio. A questo riguardo l'attenzione si è concentrata anche sul traffico illegale dei rifiuti attraverso i porti e diretti all'estero, in violazione della normativa comunitaria e nazionale, anche con l'utilizzo di documentazione falsificata. Un'attività – questa – non solo illegale, ma che è causa di ingenti danni ambientali per tutti quei Paesi che sono vittime degli stessi traffici.

Tra gli accertamenti più rilevanti:

- il traffico illegale di rifiuti emerso nel porto Augusta che ha portato al sequestro dal parte della Guardia Costiera di circa 11 mila tonnellate di rifiuti metallici destinati alla Turchia.

- il traffico illegale di pneumatici fuori uso destinati al Senegal, scoperto dalla Guardia Costiera e dal personale dell'Agenzia delle Dogane nel porto di Trieste. In questo caso si è accertato che i pneumatici, seppur dichiarati come materiale riutilizzabile, rappresentavano un vero e proprio rifiuto destinabile esclusivamente allo smaltimento.

Per l'operazione sono stati mobilitati tutti i Comandi territoriali del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera con la partecipazione delle componenti operative aeronavali, subacquee e dei laboratori di analisi ambientali mobili per un totale di 70 missioni aeree e 202 ore di volo, 1500 missioni navali e 13 missioni subacquee, mentre a terra, per lo svolgimento delle attività di controllo e intelligence sono stati percorsi quasi 30 mila km.

Questi i dati in sintesi: 20.000 controlli; 620 illeciti; 1.200.000 euro di sanzioni amministrative; 105.000 metri quadrati di superfici sequestrate; 11 mila tonnellate di rifiuti metallici sequestrati.

CORAGGIOSA MA RIDOTTA LA IV EDIZIONE DELLA CLASSICA VELICA

# Trofeo Accademia Navale con maltempo (e assenze)

LIVORNO – La IV edizione della Settimana Velica Internazionale Accademia Navale e Città di Livorno, pur orfana di alcune classi - in particolare quelle dei disabili del gruppo vela Assonautica, cui tra l'altro erano stati contestati i pontili da Capitaneria e AdSP per "mancanza di licenza edilizia" - si è conclusa senza molto aiuto del meteo, ma con la determinazione e l'impegno di sempre.

A scendere in campo di regata, nella prima giornata, sono stati i J24, i Laser, gli Optimist e i rispettivi equipaggi.

Il meteo non è stato dalla loro parte in quanto le leggere piogge, iniziate nella prima metà del pomeriggio, sono continuate senza sosta.

Il vento, proveniente da Sud Ovest, si è mantenuto tra i 6 e i 10 nodi in mattinata per poi aumentare fino a circa 15 nodi nel pomeriggio.

Nonostante ciò, gli equipaggi sono comunque scesi in campo a darsi battaglia.

Per il Campionato nazionale J24, organizzato dalla Lega Navale Italiana, sono scesi in gara solo 13 barche J24, armati da 5 veliste e 60 velisti.

La regata Laser, organizzata dal Circolo Nautico di Livorno, ha visto la partecipazione di ben 54 atleti di cui 13 veliste.

Per gli Optimist, in gara 15 regatanti per la categoria femminile oltre ai 24 del maschile.Due, invece, le prove effettuate per la categoria Under 11.

L'ultimo giorno della manifestazione velica è stata annullata per il forte Libeccio.

Le 630 miglia nautiche della regata lunga dello YCL si sono rivelate una bella sfida: l'imbarcazione più veloce, Magia, è riuscita a concludere in soli 5 giorni; le altre, eccetto il Corsaro II, hanno tagliato la linea del traguardo nella notte tra il 30 aprile e il 1 maggio.

Le premiazioni si sono svolte domenica presso lo Yacht Club Livorno.

Da sottolineare per questa edizione condizionata dal Covid i generosi partner dell'evento: Benetti, Neri Group, Marina Cala de' Medici, DRASS, Nautor's Swan.

Ed ecco le classifiche di questa edizione.

Prima in assoluto, per la regata dei J24 l'imbarcazione della Marina Militare ITA 416 La Superba, timonata da Ignazio Bonanno.

Si classifica al primo posto, per la regata degli Optimist Zinali Gaia del Circolo Velico Antignano. Per la categoria Optimist Under 11, il primo posto va a Vaccarone Tommaso di S. Vela La Spezia per il maschile, e a Querzola Eva del Circolo Velico Torre del Lago Puccini per la categoria femminile.

La competizione dei Laser si è conclusa con la vittoria di Chelli Valentina del Circolo Velico La Spezia per la categoria 4.7, per la categoria Radial Andrei Federico del Circolo Nautico di Livorno e per la categoria Standard Frassinetti Filippo del GDV della Lega Navale Italiana sezione di Follonica.

Premiata inoltre presso lo Yacht Club Livorno la vincitrice della Regata Accademia Navale, la regata principe della manifestazione che si sviluppa nel Mar Tirreno centrale su un percorso di 630 miglia. Vincitrice è risultata Blues di Antonio Maglione dello Yacht Club Italiano. Presenti all'evento oltre al comandante dell'Accademia Navale, ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi, il Prefetto di Livorno, dottor Paolo D'Attilio, ed il Sindaco dottor Luca Salvetti.

L'edizione 2021 della Settimana Velica Internazionale è stata un'edizione certamente diversa dalle altre, organizzata in forma ridotta per via dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, ma non per questo meno entusiasmante e carica di passione, amore per il mare e adrenalina per le competizioni.

Ne è scaturita un'edizione probabilmente più speciale delle precedenti all'insegna dello spirito del "voler fare piuttosto che del dover rinunciare", così come sottolineato dall'ammiraglio comandante l'Accademia Navale Flavio Biaggi durante le premiazioni.

Con l'edizione del 2021 si è potuto altresì celebrare i 140 anni della fondazione dell'Accademia Navale con una competizione sportiva divenuta ormai tradizione attesa dalla Città e da tutti i livornesi.

I valori di amore e rispetto per il mare- riferisce la nota finale dell'Accademia Navale- della sana competizione sportiva e dello spirito di equipaggio sono stati ancora una volta i riferimenti trainanti di tutta la manifestazione. Questi valori sono anche al centro dell'attività formativa degli allievi e frequentatori dell'Accademia Navale che affrontano l'addestramento alla vela come una vera e propria attività professionale capace di forgiare il loro carattere, di farli diventare dei veri marinai e di svilupparne il senso della leadership. È, infatti, grazie alla vela che gli allievi imparano a confrontarsi con gli elementi del mare, onde, vento e alternanza tra il giorno e la notte, cercando di affrontare e superare ogni sfida che da essi ne deriva.

CON LA MOTONAUTICA AGONISTICA NAZIONALE, MA ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE TURISTICA DEI GOMMONAUTI

# Torna il celebre Raid Pavia-Venezia

PAVIA – Il 6 giugno prossimo torna, dopo dieci anni, uno degli appuntamenti più classici della motonautica: il Raid Motonautico Internazionale Pavia-Venezia. La 69ª edizione sarà organizzata dall'associazione Motonautica Pavia, in collaborazione con L'Associazione Motonautica Venezia e sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica. Questa edizione coinciderà con la stessa data dell'esordio: il 6 giugno 1929 quando s'impose Ettore Negri, assistito dal meccanico Luigi Calvi.

La gara di oltre 400 km, con partenza da Pavia e arrivo a Brondolo-Chioggia-Venezia nella stessa giornata, vedrà competere anche grandissimi nomi della motonautica e dello sport mondiale. A partire da Lino Di Biase, per tanti anni ad altissimo livello internazionale, soprattutto in offshore Classe1 e P1. Presente anche Tullio Abbate Jr. Figlio d'arte dell'indimenticabile costruttore e grande pilota Tullio Abbate, correrà in coppia con il Conte Marco Massazza D'Aresi, uno dei più apprezzati produttori di riso. Sarà presente anche il 5 volte campione

**Nella foto:** Un bolide da corsa impegnato sul Po.

del mondo di motonautica Drew Langdon, in gara con la vecchia barca del 1970 di Gina Campbell, completamente restaurata con 2 motori fuoribordo da 250hp Mercury. Alla gara sono ammesse: le imbarcazioni da corsa Specialità Circuito Catamarani Formula e tutte le categorie corsa oltre 500 cc costruite dopo il 1990; le imbarcazioni da diporto, fino a 9,90 mt., la cui velocità di crociera non sia inferiore ai 60 Km/ora; Offshore – Classe 3; Endurance Gruppo B – tutte le categorie; Moto d'acqua – Endurance; Racer Storici – Classi 2000 cc – 2500 cc; Sciatori nautici – velocità; Idroscivolanti a elica aerea.

All'interno della gara si assegneranno più trofei. La "Coppa Teo Rossi di Montelera" viene assegnata al concorrente che nel tratto cronometrato "Revere-Pontelagoscuro" lungo 55 km avrà raggiunto la velocità media più alta. Si tratta di un premio perpetuo istituito alla Memoria del Conte Teo Rossi di Montelera che ha partecipato a varie edizioni del Raid Pavia Venezia.

Il "Trofeo Raid Classic " a riconoscimento storico-sportivo, è riservato alle barche da corsa storiche costruite prima del 1990. Sarà premiata la miglior classificata di ogni categoria.

La premiazione finale si terrà nello storico Arsenale di Venezia e sarà l'evento di chiusura del Salone Nautico di Venezia. Qui, durante la premiazione, si raduneranno le imbarcazioni più belle ed i premiati del 69° Raid Pavia-Venezia.

Da sottolineare che la tradizione vuole la partecipazione anche in classe libera, non come gara di velocità ma come ...gita turistica, di tutte le imbarcazioni e i natanti ritenuti nei margini di sicurezza, in particolare gommoni. È stata lanciata anche una speciale categoria con gommoni Focchi monotipo che possono essere noleggiati dai diportisti con patente nautica. Un'altra possibilità di divertirsi.

PRESENTATO IL RAPPORTO ANNUALE NELL'IMPORTANTE SETTORE MARITTIMO

# Guardia Costiera e controllo pesca

ROMA – Presso la sede del comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, è stato presentato il Rapporto annuale sul controllo pesca in Italia – anno 2020. L'evento, trasmesso online in contemporanea sui canali social del Corpo, ha visto la presenza del sottosegretario di Stato alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, senatore Francesco Battistoni e del comandante generale del Corpo ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino. Presenti, inoltre, il direttore generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Mipaa Riccardo Rigillo, il capo del Reparto Piani e Operazioni del Comando Generale, contrammiraglio Sergio Liardo, il direttore esecutivo dell'Agenzia Europea di Controllo Pesca (EFCA), Pascal Savouret, e i rappresentanti della Control Unit della Commissione Europea.

Realizzato dal Centro di Controllo Nazionale Pesca (CCNP) del Comando Generale, il rapporto fornisce un'istantanea completa e trasparente dell'attività di controllo svolta dal Corpo in uno dei settori economici più importanti e trainanti del Paese, la cui cura è affidata dal MIPAAF al Corpo delle Capitanerie di porto.

"Dobbiamo ricordare che l'Italia" - ha affermato l'ammiraglio Pettorino nel suo intervento - vanta la seconda flotta europea di pescherecci: 12.200 unità maggiori e 8.000 imbarcazioni appartenenti alla piccola pesca. Circa 30.000 marittimi impegnati direttamente nel settore, 100.000 se consideriamo anche coloro i quali lavorano a terra. Un indotto complessivo di circa 500.000 lavoratori. Numeri che ci dicono quanto la pesca sia importante per il nostro Paese e quanto centrale sia il ruolo svolto dalle Capitanerie per tutelare questo settore: dal rilascio della documentazione amministrativa per l'avvio dell'attività di pesca, al controllo finale nella vendita al pubblico, nonché al coordinamento di tutti coloro che sul mare concorrono alla vigilanza su questo settore. Un ruolo, quello dell'Amministrazione Marittima, che, con la prossima istituzione della Zona Economica Esclusiva, potrà confermare la sua centralità nel quadro del controllo delle attività di pesca".

Nel concludere l'evento di presentazione del rapporto annuale, il sottosegretario di Stato alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, senatore Battistoni ha dichiarato: "Ringrazio la Guardia Costiera per la fondamentale opera che svolge lungo le coste italiane, a tutela della collettività, dell'economia marittima italiana e di un comparto che rappresenta la storia e l'identità di questo Paese. L'attività di controllo ha un ruolo fondamentale, non solo a garanzia delle regole comuni, ma anche al fine di tutelare l'operato di quei pescatori che lavorano nel rispetto delle regole. In un'ottica di sempre maggiore attenzione alle risorse marine viventi, tra cui i mammiferi, ho dato mandato alla Direzione generale di predisporre un decreto per introdurre nuove e più efficaci misure di contrasto alle attività illecite, facendo tesoro anche dell'esperienza operativa maturata dal Corpo della Capitanerie di porto.

In sintesi l'attività svolta: 110.000 verifiche sulla filiera della pesca; 5000 illeciti contestati; 7,6 milioni di euro di sanzioni; oltre 357 tonnellate di prodotti ittici sequestrati; 45 operazioni complesse regionali contro gli illeciti.

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## *I noli cresciuti sulla pelle*

passerà a 9-11 miliardi.

Sono solo danni? Sul web gira una nota secondo la quale nell'ultimo mese Maersk ha registrato un +10% e Cosco addirittura un +49%: rispettivamente le due grandi compagnie sono accreditate per 40 miliardi e per 26 miliardi di fatturato. Non si hanno le cifre di MSC, CMA-CGM e della giapponese One, che come noto non sono quotate.

Cosa si può dedurre dalla situazione attuale? La complessità della catena logistica sul mare è nota, anche perché la crisi di Suez ha costretto centinaia di navi a rimanere ferme per almeno un paio di settimane e ne ha spinte altre a circumnavigare l'Africa con ritardi nelle consegne e maggiori spese di consumi e di equipaggi. Ma in una realtà come l'attuale di alleanze e di relativamente poche "indipendenti" chi deve spedire merci è diventato l'anello debole della catena, a quanto pare non abbastanza tutelato. Da qui la previsione che si preannunciato tempi di battaglia.

## *A Taranto più ferrovia*

Il gruppo Yilport ha illustrato altri aggiornamenti sui lavori in corso, che stanno proseguendo nella struttura. In particolare in aprile il terminal pugliese ha ricevuto la sua terza gru di banchina da 22 file che integrerà l'attuale parco di sette gru di piazzale e un'ulteriore gru mobile, e aumentando anche da 20 a 60 il numero di prese frigo. È in programma anche che SCCT riceva la sua quarta gru di banchina a giugno, la quinta a metà luglio, la sesta alla fine di agosto e la settimana entro la fine dell'anno.

## *Trasporti e magazzini*

denziato come il 14,2% dei 222 miliardi di euro di risorse europee a disposizione per l'Italia sarà destinato a infrastrutture e mobilità sostenibile, ma di questa quota il 90% riguarderà la rete ferroviaria ad alta velocità/capacità.

"Considerando che il 44% di import/export viaggia su gomma – continua l'associazione – per perseguire nella politica di riduzione delle emissioni sono necessari interventi su tutta la filiera. L'effetto green si raggiunge con più investimenti su rinnovo parco veicolare e intermodalità". In particolare il presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani sottolinea di avere evidenziato più volte al Ministro Enrico Giovannini che "nella seconda economia manifatturiera dell'UE, che muove su strada il 44% del valore dell'interscambio commerciale, la riduzione delle emissioni deve essere accompagnata incentivando con un piano pluriennale il rinnovo del parco veicolare e rafforzando gli investimenti in quelle infrastrutture logistiche che favoriscono l'interscambio della modalità di trasporto (gomma-treno e gomma-nave), modificando in direzione degli autotrasportatori che compiono la scelta intermodale gli attuali strumenti Marebonus e Ferrobonus". Questi interventi secondo Genedani sono necessari anche perché nel 2020 a fronte di un calo del 9,1% degli investimenti complessivi valutati in termini reali, quelli in mezzi di trasporto sono crollati del 28,1%.

DGR training
FORMAZIONE E CONSULENZA PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

"IATA ACCREDITED TRAINING SCHOOL"
MEMBRI DELL"ICAO – FIATA TRAINING PROGRAM"
MEMBRI DELL'ARCHIMEDE MARITIME TRAINING NETWORK
CORSI DGR E ADR APPROVATI DALLA LUFTHANSA
CORSI DI FORMAZIONE ADR, RID E IMDG
ISTRUTTORI FORMATI ALLA IATA A GINEVRA
CONSULENTI ADR E RID
FORMATORI CON ESPERIENZA AEROPORTUALE VENTENNALE
COSTI CONTENUTI

www.dgrtraining.it

DGR Training S.r.l.s.
Via Aldo Moro 19 24050 Zanica (BG)
Tel: +39 035 672303
E-mail: info@dgrtraining.it

# Un... appoggio tutto speciale

ISTANBUL – Nel settore della grande nautica, comprese le unità di servizio a supporto delle operazioni marittime che nascono dai cantieri nautici, le novità arrivano a getto continuo. E alcuni progetti sono davvero molto "custom", cioè legati a specifici gusti dell'armatore. Un esempio? PHI Phantom, parte del progetto PHI, presenta un sorprendente design interno, uno stile esterno di Cor D Rover e un'architettura navale di Van Oossanen.

Questa nave di supporto è costruita per attraversare gli oceani trasportando le offerte e i giocattoli che la nave madre non ha garage per stivare: una specie di magazzino personale galleggiante...

PHI Phantom è attualmente in fase di prove in mare finali e sarà consegnato all'armatore a giugno.

Un nuovo ed elegante e muscoloso "predatore" dunque ha preso il largo - dice il cantiere - con il varo di questa nave da appoggio personalizzata di 36 metri di Alia Yachts.

All'inizio di questo mese, il cantiere turco ha guidato faticosamente lo yacht completamente in alluminio fuori dai padiglioni dell'edificio e lo ha sollevato in acqua ad Antalya utilizzando un travel lift da 200 tonnellate.

PHI Phantom, parte del progetto PHI, è un superbo esempio delle capacità di lavorazione dei metalli del cantiere e presenta un sorprendente design interno interno. Cor D Rover era responsabile del suo stile esterno e l'architettura navale era di Van Oossanen.

Destinato a supportare il superyacht personalizzato PHI di Royal Huisman, PHI Phantom riflette molti elementi del design dello yacht più grande.

SU TUTTE LE DIECI NAVI DELLA FLOTTA

# MSC Crociere vaccina gli equipaggi della flotta

GINEVRA – MSC Crociere ha annunciato il 1 maggio di aver avviato un programma di vaccinazione Covid-19 per tutti i membri dell'equipaggio dell'intera flotta della compagnia. Si tratta di un ulteriore elemento cardine del protocollo di salute e sicurezza - sottolinea una nota - implementato dalla compagnia che ha fatto scuola ne settore e ha consentito alla compagnia di tornare a navigare in sicurezza già ad agosto 2020. Il programma ha preso avvio subito con la vaccinazione del comandante di MSC Bellissima capitano Giuseppe Maresca e di tutto il suo equipaggio.

Nella fase iniziale, sarà data priorità agli equipaggi delle dieci navi che opereranno durante l'estate 2021 nel Mediterraneo e nel Nord Europa, a quelle che hanno in programma di tornare a navigare nei Caraibi (ad esclusione dei porti statunitensi) così come tutte le altre che si apprestano a ripartire. L'equipaggio dell'ammiraglia MSC Virtuosa

**Gianni Onorato**

sarà vaccinato prima del viaggio inaugurale previsto il 20 maggio attorno al Regno Unito con partenza da Southampton.

Gianni Onorato, ceo di MSC Crociere, ha dichiarato: "Mentre le nostre navi si preparano ad accogliere sempre più ospiti nelle prossime settimane e mesi, siamo lieti di annunciare l'inizio di un piano completo di vaccinazione per tutti i nostri equipaggi. Il nostro obiettivo è quello di aggiungere un ulteriore livello di protezione sia per loro che per gli ospiti che trascorreranno le loro vacanze a bordo delle nostre navi.

Il nostro protocollo di salute e sicurezza l'anno scorso ha funto da precursore per una ripartenza sicura della crocieristica a livello mondiale, allo stesso modo, il nostro programma di vaccinazione dimostra ulteriormente l'impegno della Compagnia per assicurare il benessere dei nostri equipaggi, dei nostri ospiti e delle comunità che le nostre navi visiteranno nei prossimi mesi.

L'anno scorso abbiamo investito molto per la creazione un protocollo di salute e sicurezza e abbiamo lavorato senza sosta per coinvolgere e ottenere l'approvazione da parte di tutte le autorità preposte con l'obiettivo di tornare a navigare in modo sicuro e responsabile. Abbiamo quindi adottato lo stesso approccio per realizzare il programma di vaccinazione per il nostro equipaggio - pianificare, preparare ed eseguire".

IL NUOVO "CUSTOM" CON INTERNI IN LEGNI PREGIATI

# Benetti vara MY "Hawa"

LIVORNO – Il cantiere Benetti ha varato dal suo sito labronico MY "Hawa", uno yacht full custom di 48 metri progettato in collaborazione con il celebre studio inglese RWD, che ne ha firmato il design di esterni e interni. La barca, realizzata con scafo in acciaio e sovrastruttura in alluminio, si distingue per il layout originale, l'incredibile luminosità degli ambienti e i raffinati interni arredati con legni di eucalipto verniciato opaco e ricercati dettagli in noce scuro.

Lo yacht, che sarà consegnato questa estate, ospita 10 persone in 5 cabine e 9 membri dell'equipaggio compreso il comandante. I motori sono due MTU da 1268 Kw ciascuno per una velocità di crociera di 10 nodi e un'autonomia di 4.000 miglia nautiche.

SULLE GRU DA DEMOLIRE A LIVORNO

# AdSP, eppur si muove…

LIVORNO – Eppur si muove: ovvero l'Autorità di Sistema Portuale del presidente Luciano Guerrieri ha scoperto che sulla banchina ex 75 ci sono due ruderi di gru De Nicola in avanzato stato di degrado: ed avrebbe deciso di farle demolire. Ben venga la pur tardiva iniziativa, che si spera possa comportare anche la pulizia di tutta l'area alla spalle della 75, fino a ieri piena di erbacce, rifiuti e carcasse d'auto cannibalizzate e abbandonate. Non un bel biglietto di presentazione per i croceristi che venivano spesso sbarcati sulla 75.

Ben venga dunque la demolizione delle due gru - mai utilizzate, quindi da considerare come un possibile spreco di danaro pubblico - della quale si sarebbe interessato oggi lo stesso segretario generale dell'AdSP Massimo Provinciali con tanto di ispezione locale (in scooter, a dimostrazione dell'improvvisa lodevole urgenza).

Sorprende semmai che l'auspicata operazione - che segue di qualche mese la rottamazione di analoghe gru sulla sponda est del bacino di carenaggio tutt'oggi in malora e non assegnato pur essendosi conclusa da un anno la gara - possa avvenire quando all'ormeggio a poche decine di metri c'è una gigantesca nave da crociera in quarantena. Ma certamente Guerrieri e Provinciali avranno messo a punto una gara in cui si prevedono tutte le garanzie di sicurezza che la legge e il buonsenso impongono.

**Nella foto:** Una delle gru De Nicola.

CON LA RACCOLTA DI SARDEX PER I SERVIZI ALLE AZIENDE

# Economia reale e PMI

ROMA – Sono bastate due settimane dal lancio della campagna di equity crowdfunding di SardexPay - sottolinea la new entry - per dimostrare che il mercato apprezza il progetto della Community nazionale dell'economia reale: il target iniziale dei 600.000 euro è già stato superato.

SardexPay ora rilancia il target di raccolta, puntando a 900.000 euro con l'obiettivo di accelerare ulteriormente lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi per le aziende e la crescita ancor più rapida della Community, che garantisca sempre più opportunità di business agli iscritti.

Dopo aver messo a punto e consolidato il modello di business, il nuovo piano industriale 2020 – 2024 intende imprimere una svolta decisa alla crescita di SardexPay ed alla copertura dell'intero territorio nazionale. Nel 2020, primo anno del nuovo piano industriale, tutti i target di sviluppo e redditività sono stati centrati: +73% di nuovi iscritti, 123 milioni di transato in moneta complementare, senza intaccare la liquidità euro, 15 regioni servite, costi operativi ridotti del 25% e margine industriale positivo.

Nel primo trimestre del 2021 il trend di crescita degli iscritti è ancora più accentuato: la Sardegna, territorio storico, è cresciuta del +38%, dimostrando che anche dove la quota di mercato è già alta gli spazi di sviluppo sono ancora importanti, e le altre regioni d'Italia del +148%, a riprova che la proposta di valore di Sardexpay è percepita e apprezzata ovunque.

In un momento in cui il Paese si appresta a ripartire - aggiunge Marco De Guzzis - siamo orgogliosi di poter essere uno strumento prezioso per le microimprese e le PMI italiane, garantendo loro nuove opportunità di business e quella liquidità aggiuntiva a tasso zero necessaria per sostenere la ripresa delle attività.

Informazioni collegandosi al seguente link: https://www.backtowork24.com/online-campaign.php?c=129-sardex.

CAROLI Hotels

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886
TUSCANIA international forwarders
William Shepherd port agents since 1875
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu
LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA IMPRESA STORICA D'ITALIA
AEO

CON PRENOTAZIONE ENTRO IL 16 MAGGIO

# "Mamma, che viaggio!" passaggio bimbo gratis

**I bambini fino a 11 anni di età viaggeranno gratis sulle navi di Corsica Sardinia Ferries**

SAVONA – Torna la promozione "Mamma che viaggio! 100% di sconto sul mio passaggio". Se mamma e papà prenotano un viaggio entro il 16 maggio con Corsica Sardinia Ferries, i bambini viaggeranno gratis verso Corsica, Elba e Sardegna.

A bordo delle Navi Gialle i bambini sono, da sempre, ospiti molto graditi: Family Room firmate Play Mart per i bimbi da 1 a 10 anni, sale videogames per i più grandi, menu speciali per incontrare i loro gusti, la richiestissima navy bag (moderno zainetto che comprende un pasto con bevande e la sorpresa del Capitano) sedie per la pappa, scalda biberon e personale attento a tutte le esigenze sono solo alcune delle attenzioni dedicate ai piccoli ospiti.

Per le prenotazioni effettuate dal 1° al 16 maggio, su moltissimi viaggi, per Corsica, Elba e Sardegna, fino al 30 novembre 2021, il passaggio dei bambini fino a 11 anni sarà Gratuito!

La promozione non è retroattiva ed è soggetta a condizioni e alla disponibilità dei posti.

Tasse e diritti sono esclusi.

Il biglietto deve comprendere almeno 1 passeggero adulto e 1 bambino.

I biglietti emessi in questa tariffa sono Flessibili, quindi modificabili a volontà e rimborsabili fino al 90%.

Per prenotazioni, informazioni e condizioni: www.corsica-ferries.it.

PRESENTATA UFFICIALMENTE LA NUOVA GESTIONE DELLE CROCIERE

# A Taranto la "Cruise Port"

TARANTO – Nel Salone degli Specchi del Comune di Taranto ha avuto luogo la cerimonia di presentazione ufficiale alla comunità jonica della Taranto Cruise Port, concessionaria neo-costituita dalle Società Port Operation Holding S.r.l. e Global Ports Melita Ltd, controllate dalla Global Ports Holding Plc, il più grande operatore indipendente di terminal crociere a livello globale.

Durante il live streaming sono intervenuti il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, il presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete, il chief operating officer della Global Ports Holding, Stephen Xuereb ed il ceo e general manager della Taranto Cruise Port, Antonio Di Monte. Prima dell'apertura dei lavori, i relatori hanno rivolto un pensiero di solidarietà e vicinanza alla famiglia del lavoratore che ieri è deceduto nel porto di Taranto.

A "destination beyond your imagination": con questo slogan la Global Ports Holding accoglie lo scalo jonico quale 20° porto del proprio prestigioso network internazionale di cruise terminal, attribuendo a Taranto un ulteriore elemento di

**Sergio Prete**

attrattività e valorizzazione nel panorama crocieristico globale, quale destinazione turistica emergente nel Mediterraneo grazie anche alla possibilità di effettuare operazioni di homeporting.

Il giorno prima l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSP MI) aveva completato l'iter di concessione demaniale marittima tra l'AdSP MI e la Taranto Cruise Port Srl (TCP) con la firma dell'atto concessorio. La Taranto Cruise Port avrà in concessione, per i prossimi vent'anni, una porzione di aree demaniali marittime e di beni insistenti sul molo San Cataldo dello scalo jonico, per l'esercizio del servizio di supporto ai crocieristi nel porto di Taranto nonché di ogni altra attività disciplinata nell'atto di concessione. In particolare, la Taranto Cruise Port utilizzerà, in via transitoria, una struttura prefabbricata dedicata al servizio di supporto ai crocieristi in transito nel porto di Taranto nonché di tutti coloro che decideranno di scegliere lo scalo jonico quale porto di imbarco e sbarco. Quanto sopra, nelle more che la banchina di levante del Molo San Cataldo e l'edificio polifunzionale denominato "Falanto" - attualmente in costruzione - vengano completati e resi fruibili quali ormeggio preferenziale delle navi da crociera e sede del relativo terminal del porto di Taranto.

A partire da oggi 5 maggio con l'arrivo della prima nave da crociera MSC Seaside, saranno, inoltre, attivate le opportune sinergie con le istituzioni locali, le pubbliche amministrazioni operanti in porto nonché con gli operatori portuali e turistici.

IMPORTANTE APPELLO AL MINISTERO DELLA SALUTE

# Marittimi, urge il vaccino

ROMA – Il personale marittimo "è tra le categorie più a rischio infezione considerato che il tipo di lavoro svolto porta a viaggiare anche più volte, in un periodo limitato, su rotte internazionali. Nonostante ciò, sono i lavoratori che hanno minor accesso ai vaccini anti-Covid19".

Lo ribadiscono in una nota i deputati del M5S Emanuele Scagliusi e Luigi Gallo. "In queste settimane abbiamo lavorato con i sindacati di categoria per risolvere al più presto le criticità, anche grazie alla collaborazione con il dipartimento per la Prevenzione che condivide con noi il ruolo strategico dei lavoratori del settore. Il Ministero della Salute - proseguono - ha assicurato che si stanno approntando tutte le condizioni perché si possa vaccinare il personale marittimo anche in punti vaccinali periferici riconosciuti dal Servizio sanitario nazionale qualora siano impossibilitati a farlo nella Regione di appartenenza".

"Le piattaforme che dovrebbero consentire la prenotazione, infatti, non sono disponibili per i marittimi che posseggono una piattaforma sanitaria dedicata, anche se dispongono di tutti i requisiti necessari per accedere al vaccino. Per questo motivo - aggiungono i due parlamentari -, siamo intervenuti per risolvere una situazione che rischia di aggravarsi con la prossima stagione estiva e abbiamo chiesto al ministero di rendere operativa l'interoperabilità delle piattaforme. Si tratta di un risultato importante poiché - concludono - il personale marittimo se non vaccinato rischia di non poter lavorare. La sicurezza di questi lavoratori deve essere una priorità per tutti noi, come lo è stato per altre categorie ad alto rischio di contagio".

PER IL GRANDE E NUOVO HUB SARDO DEL GNL

# Higas al collaudo in Oristano

**La prima partita di gas sta arrivando con una nave specializzata**

**Nella foto:** La nave che sta rifornendo l'hub di Oristano.

ORISTANO – Ci sono stati ritardi legati alla pandemia e all'infinita sequenza delle pratiche burocratiche: ma finalmente il grande e modernissimo hub del GNL di Oristano, realizzato in buona parte dalla Gas & Heat del canale di Navicelli tra Pisa e Livorno, è arrivato al collaudo finale. Fonti giornalistiche sarde riferiscono che sono già in orso le pratiche relative al collaudo generale, mentre la società Higas ha ottenuto l'autorizzazione a partire con l'esercizio, sia pure a regime provvisorio.

E' un importante passo avanti, quello di Oristano, non solo per la fornitura di gas a tutta la Sardegna, ma anche come previsto salo delle gasiese "feeder" per l'eventuale fornitura alle navi ed anche ai porti dove sempre di più si sente l'esigenza di predisporre il rifornimento alle navi con motorizzazione.bi-fujel, tra le quali crescono le navi da crociera.

NEL PROSSIMO SETTEMBRE ALLARGATA AL MONDO

# Fiera di commercio elettronico transfrontaliero in Cina (Shenzhen)

SHENZHEN – Per abbracciare una nuova ondata di crescita nel commercio elettronico internazionale - dice una nota degli organizzatori - Messe Frankfurt (Shenzhen) Co Ltd, China Merchants Exhibition Management (Shenzhen) Co Ltd e Beijing Talent-Expo Co Ltd hanno annunciato la loro collaborazione come co-organizzatori del China (Shenzhen) Fiera del commercio elettronico transfrontaliero (CBEC). La prima edizione si svolgerà dal 16 al 18 settembre 2021 presso lo Shenzhen World Exhibition & Convention Center, occupando oltre 100.000 mq di spazio espositivo.

quanto piattaforma aziendale di e-commerce completa dedicata al commercio transfrontaliero, lo spettacolo copre l'intera catena del settore, dalla selezione dei prodotti ai fornitori di piattaforme e altri servizi di supporto. In linea con il piano di sviluppo della "doppia circolazione" del governo cinese, in cui il consumo interno e il commercio internazionale si rafforzano a vicenda e si prevede un'accelerazione della crescita del mercato del commercio elettronico transfrontaliero. La nuova tendenza incoraggia l'esportazione di prodotti cinesi all'estero mentre attrae aziende straniere sul mercato cinese. Concentrandosi sulle opportunità in questa prospettiva, Stephan Buurma, membro del consiglio di amministrazione del gruppo Messe Frankfurt, ha spiegato i vantaggi reciproci della nuova cooperazione.

L'anno scorso, la piattaforma cinese di gestione del commercio elettronico transfrontaliero ha rispecchiato la forte crescita del commercio elettronico internazionale con massimi record di 2,45 miliardi di dichiarazioni doganali, un aumento su base annua del 63,3% [3]. In qualità di hub leader per il settore dell'e-commerce, Shenzhen nella Greater Bay Area detiene vantaggi strategici relativi alla fornitura di prodotti e ai servizi di supporto.

Commentando la nuova partnership, il signor Ma Jun, direttore generale di China Merchants Exhibition Management (Shenzhen) Co Ltd, il settore fieristico dell'impresa statale China Merchants Shekou Holdings, ha dichiarato: "Sfrutteremo la nostra esperienza locale ed evidenzieremo la dinamica di Shenzhen risorse sul mercato per co-organizzare la prima edizione di CEBC con Messe Frankfurt e Beijing Talent-Expo Co Ltd. Insieme, questa piattaforma completa svilupperà ulteriormente la collaborazione transfrontaliera nel settore dell'e-commerce. Non vediamo l'ora di ospitare migliaia di espositori e acquirenti professionisti presso lo Shenzhen World Exhibition & Convention Center, dove i partecipanti potranno usufruire di strutture all'avanguardia e di una gamma completa di servizi di supporto.

Gli oganizzatori monitoreranno da vicino la pandemia e seguiranno rigorosamente le linee guida di protezione del governo locale. Alcune delle misure chiave da implementare includono l'autenticazione del visitatore con registrazione dell'identità reale e scansioni della temperatura. Presso il quartiere fieristico saranno inoltre effettuati interventi di sanificazione delle aree pubbliche e misure di allontanamento.

La China (Shenzhen) Cross Border E-commerce Fair è co-organizzata da Messe Frankfurt (Shenzhen) Co Ltd, China Merchants Exhibition Management (Shenzhen) Co Ltd e Beijing Talent-Expo Co Ltd. Per ulteriori informazioni, visitare www.cbec -shenzhen.com.

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.
IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI
57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121
19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783
web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com
uffici nei porti principali

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

-- ALL'INTERNO --

Biglietto treno+aereo con Air Portugal TAP. a pag. 2
L'ATENA e le crociere. a pag. 2
MSC "Seaside" a Taranto. a pag. 2
MSC Crociere riparte da Ancona. a pag. 2
L'Autorità dello Stretto rilancia il piano infrastrutture. a pag. 3
AdSP Ancona chiude in bellezza con un buon avanzo di gestione. a pag. 3
Genova e Savona ok bilancio. a pag. 3
Sulla "Pontremolese" Sommariva VS Corsini. a pag. 4
BolognaFiere riprogramma l'esposizione di sei mostre. a pag. 4
Nei porti Venezia e Chioggia deliberate concessioni. a pag. 4
AdSP Spezia e Carrara in salute. a pag. 4
La giornata per la sicurezza e per la salute sul lavoro. a pag. 4
Benetti guida l'onda positiva. a pag. 4
Piombino verso il "green port". a pag. 5
Vendita di granchi esotici: chiusa pescheria a Prato. a pag. 5
Antinquinamento: "30 days at sea 3.0". a pag. 5
Trofeo Accademia Navale con maltempo (e assenze). a pag. 6
Torna il celebre Raid Pavia-Venezia. a pag. 6
Guardia Costiera e controllo pesca. a pag. 6
Un... appoggio tutto speciale. a pag. 7
Benetti vara MY "Hawa". a pag. 7
Economia reale e PMI. a pag. 7
MSC Crociere vaccina gli equipaggi della flotta. a pag. 7
AdSP, eppur si muove... a pag. 7
"Mamma, che viaggio!" passaggio bimbo gratis. a pag. 8
Marittimi, urge il vaccino. a pag. 8
Fiera di commercio elettronico transfrontaliero in Cina (Shenzhen). a pag. 8
A Taranto la "Cruise Port". a pag. 8
Higas al collaudo in Oristano. a pag. 8
Bilancio Ok e nuovi eletti al vertice – I numeri del successo. a pag. 9
Air Dolomiti su Monaco. a pag. 9
Tour virtual su MSC Grandiosa. a pag. 9

INTERPORTO PADOVA SPA

# Bilancio Ok e nuovi eletti al vertice

## I risultati finanziari ed operativi - Il tema dell'idrovia con Venezia - Gli apprezzamenti

Franco Pasqualetti

PADOVA – L'assemblea dei soci dell'interporto ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il documento, riferisce il portavoce dell'assemblea si chiude come segue: UTILE prima delle imposte per 2.806.336 Euro, mentre il risultato finale netto è positivo per 2.301.624 Euro; L'EBITDA (il differenziale tra il valore della produzione e i costi della produzione, depurato degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei contributi vari) è pari a 11,3 milioni di Euro (32%); L'EBIT (risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari) è pari a 5,7 milioni di Euro; valore della produzione complessivo pari a 36,8 milioni di Euro (+7,71%).

Nel corso della relazione strategica al bilancio il consiglio uscente ha anche posto agli azionisti la questione del progetto di completamento dell'Idrovia Padova-Venezia su una cui mozione si è precedentemente espresso il Parlamento. Da parte dell'assemblea è stata confermata la necessità dell'opera dal punto di vista della salvaguardia idraulica, ma la non utilità dal punto di vista trasportistico.

L'assemblea ha poi nominato il nuovo consiglio di amministrazione e il collegio sindacale che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Il Consiglio è così composto: 1. presidente Franco Pasqualetti; 2. Umberto Zampieri; 3. Mario Liccardo; 4. Katià Pizzocchero; 5. Barbara Degani; 6. Nicoletta Salvagnini; 7. Ugo Campagnaro; 8. Alberto Cecolin; 9. Massimiliano Pellizzari.

Collegio Sindacale: 1. Presidente Mariavittoria Cacace; 2. Stefano Tosato; 3. Antonio Magnan.

Il vicesindaco di Padova Andrea Micalizzi ha sottolineato che " Interporto Padova è un esempio di gestione pubblica che funziona bene a livello di bilancio e di innovazione tecnologica e quindi svolge un ruolo positivo per il nostro territorio. Ed è significativo che in questa fase difficile per l'economia sia riuscita a ottenere dei risultati importanti. Voglio ringraziare il presidente Sergio Gelain e tutto il Consiglio per lo sforzo compiuto e la dedizione dimostrata e i risultati conseguiti dimostrando una profonda conoscenza della materia, per nulla semplice. È un esempio importante per il lavoro che dovremo fare in questa fase di trasformazione della nostra zona industriale. Penso che bisogna anche testimoniare alla città questa realtà perché sia conosciuta per il valore che porta al nostro territorio. A Franco Pasqualetti di cui conosco le capacità e l'impegno e a tutto il nuovo C.d.A. faccio i miei sinceri auguri di buon lavoro".

Il presidente della Provincia di Padova Fabio Bui ha commentato: "Il bilancio approvato ribadisce il ruolo di leader nel nostro Interporto a livello nazionale. Interporto Padova oggi ha bisogno di proseguire il suo sviluppo per la centralità economica che svolge per la nostra provincia. Al di là del saldo contabile che ottimo, dobbiamo oggi pensare ad accompagnare questi ottimi bilanci anche con uno sviluppo infrastrutturale esterno all'Interporto stesso, e che lo affianchi nella sua crescita. Il consiglio di amministrazione e il presidente che oggi abbiamo espresso sono assolutamente all'altezza di queste sfide e sapranno confermare Interporto Padova nel suo ruolo nazionale e internazionale".

Il consigliere della Camera di Commercio e presidente della CNA Luca Montagnin ha spiegato a sua volta: "Voglio ringraziare il presidente uscente per l'ottimo lavoro svolto come presidente di Interporto Padova. A lui mi lega anche un particolare rapporto di stima ed amicizia in quanto anche lui in passato è stato presidente della CNA. Interporto Padova ha dimostrato di essere una impresa leader a livello nazionale nella logistica, un importante valore aggiunto per le nostre aziende anche quelle del comparto artigiano. Un augurio di buon lavoro al nuovo presidente Franco Pasqualetti e al nuovo Consiglio: sono certo che sapranno guidare Interporto verso ulteriori successi

Il presidente neoeletto Franco Pasqualetti ha dichiarato: "Voglio fare tre ringraziamenti. Il primo ai soci che hanno voluto dare fiducia alla mia persona, il secondo va a quattro persone che ho incontrato nel mio percorso professionale. Da 16 anni faccio il vicepresidente della Confcommercio, per dieci anni ho affiancato una figura straordinaria come quella del presidente Fernando Zilio, negli ultimi sei anni invece, sono stato a fianco del presidente Patrizio Bertin. Oltre a questo negli ultimi tre anni, sono vicepresidente della Camera di Commercio a fianco di un altro imprenditore, direi tra i più eccellenti del territorio che è Antonio Santocono. E nello stesso tempo sono vicepresidente di Promex a fianco di Roberto Boschetto. Da tutte queste persone ho imparato tantissimo, in particolar modo un aspetto che per me è fondamentale: saper condividere le scelte con le persone che hai intorno. Il terzo ringraziamento va a Sergio Gelain, per quello che ha fatto in questi anni e i risultati che oggi vedete sono anche frutto del suo lavoro. Il compito del nuovo C.d.A. sarà quello di continuare sulla rotta da lui tracciata assieme a tutto lo staff di Roberto Tosetto per continuare a perseguire questi risultati. Interporto di Padova è un punto di riferimento e uno strumento di crescita del nostro territorio, quindi è fondamentale lavorare in maniera buona e corretta. Sarà preziosa nel nostro lavoro l'esperienza dei consiglieri riconfermati e l'entusiasmo dei nuovi eletti. Tra di loro anche tre donne e questo è un elemento di grande soddisfazione.

Il presidente uscente Sergio Gelain ha concluso: "Voglio ringraziare i soci per la fiducia che mi hanno accordato in questi tre anni di mandato, e il management della società a partire dal direttore generale Roberto Tosetto, per lo splendido lavoro che abbiamo fatto e che sono certo continueranno a fare. Interporto è una impresa strategica per la nostra città, ma anche per la logistica a livello veneto e nazionale: il bilancio di quest'anno lo evidenzia in modo chiaro. Sono contento di lasciarla in ottime mani, auguro a Franco Pasqualetti e al nuovo C.d.A. buon lavoro".

## I numeri del successo

PADOVA – I risultati dell'anno trascorso confermano la buona salute della società. Nell'anno passato Interporto Padova, ha raggiunto il record di sempre delle unità di carico (container e semirimorchi) movimentate nel suo terminal: ben 360.580 TEUs con un aumento del 13,75% rispetto al 2019. Un risultato ottenuto grazie ai 7180 treni effettuati lo per collegare la piattaforma logistica padovana con i principali porti e interporti nazionali ed europei: La Spezia, Genova, Livorno, Trieste Capodistria, Bari, Catania, Rivalta Scrivia, Colonia (in Germania) e Geleen (in Olanda).

I dati del traffico intermodale ampiamente positivi - riporta la relazione all'assemblea - dimostrano che questo modello, che prevede poche interazioni fra operatori e molta tecnologia e automazione nei processi, è un modello vincente anche in un momento di crisi sanitaria globale. Proprio dal 2020 sono stati istituiti collegamenti ferroviari giornalieri con interporti tedeschi e olandesi per traffico di semirimorchi che hanno permesso alle aziende venete di continuare ad esportare verso i mercati europei. Un risultato frutto anche delle scelte gestionali di Interporto Padova che è l'unico caso in cui la società di gestione ha il controllo delle strutture terminalistiche e anche il know-how su come gestire i terminal stessi. Interporto Padova ha infatti anche la proprietà del software strategico (sviluppato all'interno) in un quadro complessivo unico nel panorama nazionale. Ma è giusto sottolineare anche che questi risultati si sono raggiunti anche grazie ad una strategica collaborazione principalmente con le Ferrovie italiane, e con vari operatori intermodali e ferroviari nazionali ed europei. Il trend di crescita dei traffici prosegue anche in questi primi mesi dell'anno segno che si tratta di una crescita strutturale e non congiunturale.

Nel corso del 2020, Interporto Padova ha anche partecipato al bando del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile che metteva a disposizione risorse per il completamento e il potenziamento della rete nazionale degli interporti. Il contributo ottenuto, (che è a fondo perduto) di quasi 4,5 milioni di euro va a finanziare una serie di iniziative di completamento delle funzionalità del Terminal Intermodale con particolare riferimento all' automazione delle operazioni di carico/scarico delle unità di carico intermodale (container, semirimorchi e casse mobili) all'adeguamento e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria che collega il fascio di binari del Terminal alla stazione RFI di Padova Interporto, alla realizzazione di ulteriori aree di sosta sicure per gli autotrasportatori e all'adeguamento delle infrastrutture per il ricevimento e la gestione di unità di carico refrigerate.

Parallelamente, Interporto Padova ha sottoscritto un contratto di finanziamento da 4 milioni di euro per l'acquisto e all'acquisto e all'installazione della quinta gru elettrica a portale già montata e in via di collaudo, che entrerà in funzione entro la prima metà del 2021, garantendo una maggiore produttività alla struttura.

Da segnalare anche, che nel corso del 2020, Interporto Padova ha ampliato i servizi messi a disposizione degli operatori della logistica ( ma anche di tutte le altre imprese insediate in zona industriale aprendo e gestendo con proprio personale appositamente formato lo sportello decentrato della Camera di Commercio in Corso Spagna 16. Questo sportello decentrato, che evita di doversi recare in Piazza Insurrezione, è abilitato al rilascio della firma digitale e di altri servizi molto richiesti dalle imprese, quali cioè visure e bilanci, autocertificazione per dichiarazione sostitutiva di certificato Registro Imprese (questi a rilascio immediato) bollatura libri sociali e scritture contabili e carte tachigrafiche azienda e conducente (a rilascio differito).

CON UNA SERIE DI NUOVI VOLI DA LINATE

# Air Dolomiti su Monaco

MILANO – Air Dolomiti, compagnia aerea italiana del Gruppo Lufthansa, ha annunciato nuove operazioni in partenza da Milano Linate verso Monaco di Baviera.

Dal 7 giugno saranno attive due frequenze giornaliere verso l'hub bavarese.

I voli saranno operati con l'Embraer 195 da 120 posti dal lunedì alla domenica in code-share Lufthansa con il seguente operativo:

Da Milano Linate a Monaco di Baviera:
EN 8285/LH 7405 Milano Linate - Monaco di Baviera (10:00 - 11:05).
EN 8287/LH 7407 Milano Linate - Monaco di Baviera (18:40 - 19:45).
Da Monaco di Baviera a Milano Linate:
EN 8284/LH 7404 Monaco di Baviera - Milano Linate (08:10 - 09:20).
EN 8286/LH 7406 Monaco di Baviera - Milano Linate (16:50 - 18:00).

Per i voli menzionati la Compagnia propone una tariffa a partire da 81 € andata e ritorno, tasse e supplementi inclusi.

Il nuovo collegamento aderirà al programma Miles & More permettendo ai frequent flyer di ottenere i numerosi vantaggi previsti dal programma premio.

"Sono lieto di annunciare la pianificazione di questi voli che fanno parte di un più ampio progetto che vede Air Dolomiti al centro di una ripresa dell'attività ed è un significativo segnale di fiducia per il futuro, confidando nell'attenuamento delle restrizioni di viaggio dovute all'emergenza sanitaria. Monaco di Baviera sarà facilmente raggiungibile con le nostre frequenze giornaliere che permetteranno a tutti i passeggeri della catchment area di Milano di essere collegati ad un hub strategico ed usufruire del network internazionale del Gruppo Lufthansa" afferma Joerg Eberhart, presidente e ceo di Air Dolomiti.

Ulteriori informazioni sui voli sono disponibili sul sito www.airdolomiti.it oppure chiamando il Service Center al numero +39 0452886140 (+49 089 97580497 per chiamate dalla Germania), oltre che sulle pagine social della Compagnia.

PER OTTOCENTO STUDENTI DELL'INIZIATIVA "NAUTIC BLU"

# Tour virtuale su MSC Grandiosa

ROMA – Nella giornata di lunedì scorso a bordo della MSC Grandiosa, ormeggiata a Civitavecchia, gli oltre 800 studenti - coinvolti nell'iniziativa di "Nautic Blu" di Marevivo, insieme alla fondazione MSC - e i loro insegnanti hanno preso parte ad un tour virtuale conoscitivo durante il quale hanno avuto la possibilità di scoprire le caratteristiche più interessanti ed innovative e le aree di maggiore interesse presenti sulla grande nave da crociera - fra le quali l'MSC Foundation Centre, un'area interamente dedicata ai progetti della Fondazione.

Per tutta la giornata gli studenti sono stati guidati da operatori di Marevivo, tra cui Maria Rapini, segretario generale dell'Associazione, membri dell'equipaggio, Leonardo Massa, country manager di MSC Crociere Italia, e Daniela Picco, executive director di MSC Foundation.

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Gioia Tauro alla grande

alle Infrastrutture della Regione Calabria Domenica Catalfamo, e il commissario straordinario per la ZES Calabria, professoressa Rosanna Nisticò.

Diverse sono le opere infrastrutturali che hanno trovato finanziamento all'interno della programmazione europea. Tra queste, nello specifico, per un importo di 10 milioni di euro, l'urbanizzazione primaria e secondaria dell'area retro portuale di estensione pari a 50 ettari, preliminari a futuri insediamenti industriali e logistici.

Da inserire nella missione Tre del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un finanziamento pari a 60 milioni di euro, il rifacimento, l'elettrificazione e il raddoppio del raccordo ferroviario che da San Ferdinando termina a Rosarno, affinché possa accogliere i treni di 750 metri di lunghezza che rientrano negli standard di trasposto richiesti a livello europeo.

Per garantire un pieno sviluppo dell'intermodalità, e quindi per assicurare il passaggio dei container da nave a treno, saranno finanziati, per un importo di 57 milioni di euro, diversi interventi di adeguamento della rete ferroviaria che collega Sibari a Rosarno, sempre nell'ottica della cosiddetta "alta capacità", ovvero la possibilità di transito dei convogli ferroviari della lunghezza di metri 750.

Nel contempo, anche, la viabilità stradale è stata oggetto di attenzione. A tale proposito, con un finanziamento di 11 milioni di euro, sono state inserite le opere di adeguamento del raccordo viario tra il porto di Gioia Tauro e lo svincolo autostradale di Rosarno. Mentre, ulteriori 6 milioni di euro saranno investiti per migliorare la stabilità viaria del raccordo autostradale di Rosarno. Saranno, altresì, destinati 16,5 milioni di euro per finanziare i lavori già consegnati della banchina portuale di ponente.

La struttura tecnica di Missione del Mims ha, infine, assicurato, nelle prossime settimane, il finanziamento di 50 milioni di euro del progetto di approfondimento uniforme dei fondali portuali pari a 18 metri. "Si tratta - ha dichiarato l'ammiraglio Andrea Agostinelli - di un momento decisivo del processo di rilancio e sviluppo del porto di Gioia Tauro. Il mio sincero ringraziamento va al ministro Enrico Giovannini e alla sua struttura tecnica di missione, alla coesione del ministro Mara Carfagna e del sottosegretario Dalila Nesci e, naturalmente, alla Regione Calabria, del presidente Nino Spirlì e dell'assessore Domenica Catalfamo, con i quali registro la piena sintonia nella progettazione delle infrastrutture che garantiranno un grande futuro al nostro porto".

## Masucci riconfermato

Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili Maria Teresa Di Matteo e del presidente nazionale del Propeller Clubs, Umberto Masucci. Si è unito in collegamento video, il presidente di Assoporti Daniele Rossi.

Il presidente Umberto Masucci ha avviato l'assemblea facendo un excursus su quest'anno difficile per l'economia italiana, sottolineando però come il mondo marittimo/portuale sia riuscito ad affrontare questa sfida in modo concreto offrendo, nonostante la terribile pandemia, la massima efficienza ed operatività al servizio del Paese.

Le diverse autorità presenti hanno lanciato un segnale forte e positivo verso il futuro poiché ora l'Italia è pronta a ripartire ed il mondo dello shipping e dei porti, grazie al Recovery Plan ed ai suoi investimenti, saprà far fronte alla sfida dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale.

Al termine dell'assemblea pubblica si è svolta in forma privata l'assemblea generale dei 25 Propeller Clubs Italiani, nella quale si è deliberata all'unanimità la nomina delle nuove cariche all'interno del consiglio direttivo nazionale, che risulta così composto nelle cariche principali, per il triennio 2021/2024: presidente Nazionale Umberto Masucci (presidente Propeller Club Naples).

Vice presidenti: Simone Bassi (presidente Propeller Club Ravenna); Giorgia Boi (presidente Propeller Club Genoa); Riccardo Fuochi (presidente Propeller Club Milan); Fabrizio Zerbini (presidente Propeller Club Trieste); segretario generale Marina Tevini (consigliere Propeller Club Genoa); Tesoriere Nazionale Giuseppe COCCIA (segretario Propeller Club Naples).

## Gloria Giani nel direttivo

Propeller Club è stato anche deciso di nominare la presidente del club di Livorno, dottoressa Maria Gloria Giani Pollastrini, nel Comitato di Presidenza nazionale su proposta dello stesso presidente Masucci. Maria Gloria, alla quale vanno i nostri affettuosi complimenti, è stata anche nominata coordinatrice per l'area Tirreno del club. Masucci le ha infine augurato un "Welcome on board".

Da rilevare che lo stesso ammiraglio Giovanni Pettorino ha voluto ricordare, nell'assemblea, la figura del compianto marito di Maria Gloria ammiraglio ispettore capo Raimondo Pollastrini, già comandante anche della direzione marittima della Toscana prima di raggiungere il massimo incarico nel Corpo.

## Codice della Navigazione

commissione, per semplificare la normativa e superare norme obsolete. Abbiamo provato a raccogliere alcune istanze venute dai cluster marittimi e abbiamo provato a tradurle in norma per andare a regolare istituti ormai vecchissimi. Può essere considerato - conclude il report dell'ANSA - uno strumento utile anche le modifiche legislative per il settore del pilotaggio".

## Un Grimaldi diretto

Il Gruppo Grimaldi opera nella Repubblica d'Irlanda da quasi 25 anni. Grazie alla partnership con la Port of Cork Company, attualmente offre servizi regolari per il trasporto di merci rotabili e container che collegano Cork direttamente al Nord Europa e al Mediterraneo e, via trasbordo ad Anversa, a numerose destinazioni in Nord e Sud America, Africa Occidentale e Russia.

Inoltre, attraverso la sua controllata Euromed Ireland Logistics Ltd (EMIL), il Gruppo Grimaldi gestisce il suo terminal ro-ro/multipurpose completamente attrezzato a Ringaskiddy (Cork), nonché una flotta di moderne bisarche, al fine di offrire servizi logistici di alta qualità all'industria automobilistica locale.

La nave impiegata sul servizio Anversa-Cork sarà l'unità ro-ro Eurocargo Bari, la quale batte bandiera italiana, ha una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 26,5 metri, una stazza lorda di 32.632 tonnellate e una velocità di servizio di 23 nodi. Grazie ai suoi ponti mobili, può trasportare 3.850 metri lineari di merci rotabili e 200 auto.

La Eurocargo Bari è una nave ro-ro moderna ed ecosostenibile che migliorerà notevolmente l'impronta di carbonio dei flussi di merci tra l'Irlanda e il Continente. Inoltre, essendo Anversa situata molto più vicino ai principali siti di produzione e ai mercati di consumo europei rispetto ad altri porti delle regioni confinanti, il servizio genererà benefici ambientali ancora maggiori, dato che camion e rimorchi copriranno distanze più brevi su strada.

"Questo è sicuramente un momento cruciale per gli importatori e gli esportatori irlandesi, costretti a riallineare le loro catene logistiche ad un modello più eurocentrico", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo partenopeo. "Abbiamo quindi deciso di rafforzare ulteriormente il nostro impegno per l'economia irlandese e di rispondere alle esigenze dei nostri clienti espandendo la nostra attività nel paese e migliorando ulteriormente i nostri servizi di trasporto. Questo nuovo collegamento marittimo tra il nostro hub di Anversa e il porto di Cork rappresenterà un'alternativa altamente competitiva e più rispettosa dell'ambiente rispetto al corridoio stradale che attraversa il Regno Unito".

Il Gruppo prevede di aumentare la capacità e la frequenza del nuovo servizio Anversa-Cork nel prossimo futuro.

## Un grazie ma anche

*potenzia i servizi sui vari scali della penisola - l'entrata in servizio delle mega "Eco" non è solo un passo verso il futuro per la navigazione, ma anche per i porti, per la cultura dell'ambiente e per l'intera logistica - ma sta confermando essere apprezzato in tutta Europa proprio per le caratteristiche del gruppo. Il management del gruppo sta dimostrando una carica ed un entusiasmo che non possono non trascinare e impegnare anche coloro che operano a margine della catena logistica principale: abbiamo raccolto di recente in un Quaderno i riconoscimenti e i ringraziamenti dei portuali, dei terminalisti, della struttura dell'AdSP. Il che ci spinge ancora una volta a sperare che il porto di Livorno, dove Grimaldi opera ormai da quasi mezzo secolo, riesca a risolvere in tempi non storici tutti i problemi di spazi, di attracchi e di "ultimo miglio" che ancora rendono laborioso - e spesso molto complicato - operare al massimo delle possibilità. È un auspicio e insieme una speranza.*

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

*Direttore responsabile*
ANTONIO FULVI

*Commerciale/PR/Amm.*
STEFANO BENENATI

*Grafica e impaginazione*
GRAZIA BOSONE

*Direzione e redazione*
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

*Editore*
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

*Fotocomposizione*
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

*Stampa*
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica